

***Lavoro e disoccupazione: questioni di misura e di analisi***

Progetto di ricerca cofinanziato dal Ministero per l'Università  
e la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Assegnazione: 1998  
Coordinatore: Ugo Trivellato

**Struttura e qualità delle informazioni  
del sistema NETLABOR  
Una verifica sui dati delle Scica delle  
province di Belluno e Treviso**

Francesca Bassi\*, Maurizio Gambuzza\*\*,  
*Maurizio Rasera\*\**

\* *Dip. di Scienze Statistiche, Univ. di Padova*

\*\* *Ente Veneto Lavoro*

Working Paper n. 19

marzo 2000

Unità locali del progetto:

Dip. di Economia Politica, Univ. Di Modena

Dip. di Economia "S. Cagnetti De Martiis", Univ. di Torino

Dip. Di Statistica, Univ "Ca' Foscari" di Venezia

Dip. di Metodi Quantitativi, Univ. di Siena

Dip. di Scienze Statistiche, Univ. di Padova

(coord. Michele Lalla)

(coord. Bruno Contini)

(coord. Tommaso Di Fonzo)

(coord. Achille Lemmi)

(coord. Ugo Trivellato)

Dip. di Scienze Statistiche  
via S. Francesco 33, 35121 Padova

## 1. Introduzione

Netlabor è un *software* per la gestione delle informazioni raccolte presso gli uffici periferici del Ministero del Lavoro (Sezioni circoscrizionali per l'impiego, Scica). Il programma gestisce in maniera automatizzata ed integrata le procedure relative al collocamento previste dalla legislazione italiana. Esso dà origine ad un archivio amministrativo con dati individuali su lavoratori ed aziende.

L'universo di riferimento è costituito dagli individui che cercano o trovano lavoro nel settore dipendente privato e, a questo scopo, s'iscrivono alle liste di collocamento. Degli iscritti si hanno a disposizione informazioni sia sulle caratteristiche anagrafiche, sulle competenze ed esperienze lavorative, nonché sulle disponibilità e propensioni, sia su ingressi e uscite nel mercato del lavoro, secondo le varie forme previste dalla legislazione (assunzioni, cessazioni, trasformazioni). Parallelamente, l'archivio contiene anche informazioni sulle aziende con le quali questi individui vengono in contatto. Per una descrizione dettagliata della struttura del sistema si rimanda ad un nostro precedente lavoro (Bassi, Gambuzza e Rasera, 1999).

L'obiettivo principale del presente contributo è quello di fornire alcuni risultati sulla qualità delle informazioni contenute nella base di dati, in particolare allo scopo di utilizzarle per svolgere analisi sulle dinamiche del mercato del lavoro Italiano.

A tal fine, si è condotto uno studio pilota sui dati contenuti negli archivi delle 11 Scica delle provincie di Belluno (Agordo, Belluno, Calalzo e Feltre) e Treviso (Castelfranco, Conegliano, Montebelluna, Oderzo, Pieve di Soligo, Treviso e Vittorio Veneto), raccolti fino al giugno del 1998<sup>1</sup>. Le due provincie sono state scelte per diverse ragioni: innanzi tutto la loro contiguità territoriale, che dovrebbe permettere di seguire parecchi dei lavoratori che cambiano ufficio circoscrizionale di riferimento nel corso della propria storia lavorativa; poi la dimensione degli archivi sufficientemente ampia, ma allo stesso tempo agevolmente gestibile; infine, il fatto che in questi uffici il programma Netlabor è ormai adottato da parecchi anni e dunque gli operatori allo sportello hanno acquisito una certa dimestichezza con la sua gestione. Inoltre, l'esperienza e le conoscenze dei ricercatori operanti presso l'Agenzia per l'Impiego del Veneto hanno indicato queste due provincie come quelle presso le quali la raccolta informatizzata dei dati è effettuata, nella maggior parte dei casi, in modo accurato. Ovviamente, non vi è totale omogeneità tra i diversi uffici, come emergerà anche dai risultati riportati nel seguito: sono, infatti, variabili tra le diverse circoscrizioni sia il periodo in cui si è iniziato ad utilizzare il programma (tra il 1991 e il 1994) sia la qualità complessiva delle informazioni raccolte.

Per l'analisi della qualità sono stati presi in considerazione solo alcuni dei molti *files* che costituiscono la base di dati. Sono stati esclusi quelli con sola finalità di carattere amministrativo e/o gestionale e ci si è concentrati su quelli contenenti informazioni rilevanti per lo studio del mercato del lavoro. Sono stati trattati tutti i *files* nei quali sono immagazzinate informazioni sulle caratteristiche dei lavoratori e delle posizioni lavorative, mentre, per quel che riguarda le aziende, si è considerato il solo *file*

---

<sup>1</sup> L'operazione di estrazione dei dati dagli archivi delle 11 Scica è stata condotta in date diverse, anche se molto vicine, precisamente, il 31/7/98 per Agordo, Calalzo e Feltre, il 26/8/98 per Belluno, il 31/7/98 per Calalzo, il 17/7/98 per Castelfranco, Montebelluna, Oderzo e Treviso, il 16/7/98 per Conegliano, il 25/8/98 per Pieve di Soligo, il 1/9/98 per Vittorio Veneto.

contenente le informazioni anagrafiche sull'impresa, quali la denominazione, la collocazione territoriale, il settore di attività economica. All'interno dei *files* selezionati si è poi concentrata l'analisi su alcune variabili (la maggior parte comunque), tralasciando, ancora una volta, quelle con contenuto informativo irrilevante al nostro scopo.

Essendo la qualità dei dati statistici un elemento complesso e composito, essa è stata analizzata da diversi punti di vista, tentando poi di giungere a una misura globale sintetica. Sono stati considerati gli errori di osservazione, dovuti sia alle mancate risposte, sia a errori di misura più strettamente intesi (valori al di fuori del proprio campo di variazione, incoerenze tra informazioni dipendenti, ecc.). Si è anche esaminato il problema del contenuto informativo dei dati, in particolare in confronto con le definizioni e le classificazioni adottate in campo internazionale.

Il seguito del lavoro è così articolato: nel par. 2 si trattano brevemente le problematiche che emergono quando si vogliono usare a scopo statistico, come in questo caso, dati raccolti con finalità amministrative. Nel par. 3 si tenta di classificare gli aspetti che concorrono a formare la qualità complessiva dei dati e di delineare metodi e strumenti per la loro misurazione. Nel par. 4 si applicano le considerazioni svolte più sopra alla base di dati generata con Netlabor, dopodiché si presentano i risultati della misurazione della qualità con riferimento a ciascuno dei *files* selezionati. L'ultimo paragrafo contiene alcune considerazioni conclusive.

## **2. Le problematiche dell'utilizzo statistico di archivi amministrativi**

L'impiego a fini statistici di dati raccolti in registri amministrativi è sollecitato dalla consapevolezza dei maggiori costi legati alla conduzione di indagini statistiche censuarie o campionarie. Indubbiamente, lo sfruttamento di dati amministrativi presenta il vantaggio di ridurre al minimo i costi di rilevazione e, spesso, di rendere disponibili le informazioni in tempi più rapidi. D'altra parte, poiché i dati sono raccolti con scopo principale diverso dall'analisi statistica, non sempre essi sono completamente adeguati a fini di ricerca. Inoltre, spesso le fonti amministrative non riescono ad ottenere informazioni così approfondite come le indagini statistiche costruite *ad hoc*.

Altri vantaggi dello sfruttamento delle fonti amministrative sono legati al fatto che generalmente si dispone di informazioni complete per quel che riguarda la popolazione di riferimento, si ha un aggiornamento tempestivo dei dati e non s'incorre nel rischio di infastidire i rispondenti, come spesso accade durante le rilevazioni statistiche.

Prima di utilizzare dati amministrativi a fini di analisi, non bisogna però trascurare di tenerne in considerazione i limiti, primo fra tutti il fatto che lo statistico non è coinvolto fin dall'inizio nell'impostazione delle loro modalità di raccolta ed archiviazione. Da ciò spesso deriva che le informazioni ottenute si discostano da concetti e classificazioni considerate "ufficiali" in ambito statistico. I concetti e le definizioni sottoposte a raccomandazioni internazionali, infatti, sono ritagliate in modo da poter essere soddisfatte da dati raccolti con un questionario sottoposto durante una rilevazione *ad hoc*. Si noti però che ciò non garantisce la disponibilità di dati totalmente soddisfacenti. A tal fine è, infatti, anche necessario che si verifichino una serie di altre condizioni, innanzi tutto, ad esempio, che i rispondenti siano in grado di comprendere i quesiti posti loro e di fornire l'informazione richiesta. I dati raccolti con indagini

statistiche non sono poi esenti da errori sia campionari, nel caso di rilevazioni non esaustive, che non campionari.

Ci troviamo dunque in presenza di fattori limitanti la qualità dei dati raccolti sia che ci si muova in un contesto di rilevazioni che di fonti amministrative. In molte circostanze effettivamente, per molti concetti e variabili, la rilevazione statistica si rivela la fonte più adeguata. Vi sono alcuni casi però in cui è la fonte amministrativa a fornire le maggiori garanzie: si pensi, ad esempio, a dati riferentesi ad ambiti “delicati” come i redditi percepiti o a fenomeni dei quali si vuole seguire l’evoluzione per lunghi periodi di tempo.

I dati amministrativi risultano poi più indicati per la costruzione di indicatori a breve termine, in particolare quando la loro raccolta avviene con questionario informatizzato e dunque il tempo necessario a renderli disponibili per l’utilizzo è breve. Ovviamente, questo uso è limitato ai sistemi aggiornati con tempestività. Per la costruzione di serie storiche di fenomeni può invece presentarsi qualche problema, poiché essa è dipendente dal fatto che le eventuali procedure amministrative che influenzano concetti e definizioni non siano modificate.

### **3. Misure di qualità di dati amministrativi**

Un proficuo uso a fini statistici di dati da fonte amministrativa non può prescindere, per quanto detto più sopra, dalla conoscenza precisa degli scopi amministrativi per cui i dati sono raccolti e da una valutazione accurata della loro qualità.

Per una rassegna sui problemi di qualità legati all’uso di dati amministrativi, in particolare per la costruzione di statistiche sul mercato del lavoro, si veda Fenwick (1996). In generale, una stima della qualità di un archivio amministrativo deriva dalla valutazione congiunta dei seguenti aspetti (Perry, 1996, Gåsemeyr, 1996):

*Grado di copertura.* Data l’unità di rilevazione, si tratta di individuare la popolazione di riferimento ed eventuali problemi di sovra e sotto copertura, anche in relazione alle definizioni adottate in campo internazionale. Generalmente la mancata copertura di alcuni spezzoni di popolazione è dovuta alla natura stessa della procedura amministrativa per la quale si raccolgono i dati e a ritardi nella registrazione. Ciò genera un problema piuttosto serio perché difficile da correggere e causa di distorsione nelle stime statistiche. La presenza di duplicazioni è invece, almeno teoricamente, più semplice da affrontare, in quanto è possibile approntare procedure statistiche per la loro individuazione.

*Adeguatezza,* in altre parole la rispondenza dell’informazione prodotta alle necessità del ricercatore. Nel caso di dati amministrativi, come si è già accennato, è importante valutarne la congruenza rispetto a definizioni e classificazioni “ufficialmente” adottate, il grado di comparabilità e la possibilità di integrazione con informazioni contenute in altre fonti (altri registri amministrativi e indagini).

*Tempestività,* in altre parole il lasso di tempo intercorrente tra la rilevazione delle informazioni e la loro disponibilità per il ricercatore.

*Accuratezza,* in altre parole la “quantità” di errore non campionario. L’accuratezza è il requisito più complesso da valutare poiché la sua misura richiederebbe di disporre del valore vero, esente da errore, del fenomeno che si sta misurando. In mancanza di informazioni cosiddette di validazione, si può ricorrere alla valutazione congiunta di

diversi aspetti. Tra i principali ricordiamo la percentuale di mancate risposte, di risposte esterne al proprio campo di possibile variazione, di incoerenze tra informazioni dipendenti. Uno strumento utile per la stima dell'accuratezza è il cosiddetto *error profile*, in altre parole l'analisi delle varie fasi in cui si articola la produzione dei dati e degli eventuali errori che in ciascuna di esse possono venire commessi (Fabbris, 1994). Fattori quali, ad esempio, la struttura del questionario, la modalità di raccolta delle informazioni, gli strumenti di codifica ed archiviazione sono strettamente legati alla tipologia e, anche se in misura minore, alla quantità di errori non campionari che si possono generare.

*Coerenza temporale* tra le informazioni. Si è già accennato al fatto che eventuali cambiamenti delle procedure amministrative per la raccolta dei dati possono causare dei cambiamenti nel contenuto informativo e dunque delle interruzioni non desiderate nelle serie storiche osservate.

#### **4. La qualità di Netlabor**

Per disporre di elementi in base ai quali giudicare la qualità delle informazioni raccolte presso gli Uffici di Collocamento si è condotto uno studio pilota sui dati contenuti negli archivi delle 11 Scica delle provincie di Treviso e Belluno.

La qualità dei dati è stata analizzata da diversi punti di vista, secondo le linee delineate sopra: il grado di copertura, gli errori non campionari, la confrontabilità con le informazioni sul mercato del lavoro raccolte con altre fonti principali (Rtfl, Inps), le relazioni esistenti tra dati contenuti in uno stesso *file* e dati contenuti in *files* diversi all'interno dell'archivio di una stessa Scica. Si sono anche iniziati ad esplorare eventuali problemi che potrebbero emergere dal *linkage* tra informazioni archiviate in uffici circoscrizionali diversi.

Presso gli Uffici di Collocamento le informazioni sono raccolte principalmente secondo due modalità:

1. durante un'intervista di tipo "faccia a faccia" per coloro che vengono ad iscriversi alle liste;
2. attraverso le comunicazioni da parte delle aziende operanti nel territorio della Scica relative a modifiche di posizioni lavorative.

Queste informazioni sono direttamente immagazzinate in una base di dati. L'utilizzo del questionario informatizzato permette innanzitutto di eliminare le eventuali operazioni di codifica. Esso è stato poi costruito da un lato, tenendo conto delle finalità amministrative dei dati, ad esempio alcuni campi sono resi obbligatori in accordo con la normativa sul collocamento; dall'altro, avendo come obiettivo la buona qualità dei dati stessi. La maggior parte delle domande, infatti, prevede una serie obbligata di possibili risposte, in modo da eliminare valori non pertinenti e rendere omogenee le informazioni raccolte in Scica diverse; le risposte per alcuni campi sono suggerite dal programma per favorire la coerenza tra informazioni dipendenti; sono resi obbligatori alcuni percorsi nelle risposte; sono segnalate all'operatore incoerenze evidenti nei dati.

Prima di presentare i risultati delle analisi, vale la pena riportare una serie di considerazioni generali sui fattori che possono incidere sulla qualità delle informazioni raccolte con Netlabor, con particolare riferimento alle caratteristiche del questionario informatizzato.

1. Il fatto che sia obbligatorio riempire alcuni campi per procedere nell'intervista garantisce la copertura totale per quelle variabili; tuttavia, può capitare che, pur di poter proseguire nella compilazione del questionario, l'operatore "forzi" i campi obbligatori e generi così errori non campionari. D'altra parte, è ragionevole aspettarsi che ci sia un'elevata percentuale di mancate risposte ai campi la cui compilazione è facoltativa.
2. L'intervista strutturata, con molte risposte con categorie predefinite, può essere a volte inadeguata a rappresentare situazioni lavorative che non rientrano tra quelle considerate "standard". Le modalità di alcune variabili, inoltre, sono definite in modo tale da essere congruenti con classificazioni adottate dal Ministero del Lavoro, classificazioni spesso costruite per ottemperare obblighi burocratici e non per ottenere una descrizione sintetica del fenomeno. Le qualifiche professionali, ad esempio, sono articolate in ben 5.731 categorie difficilmente riconducibili a sintesi significative dal punto di vista interpretativo. Ciò, ovviamente, non solo rende complesso lo sfruttamento dell'informazione a scopo statistico, ma favorisce anche errori di imputazione da parte dell'operatore<sup>2</sup>.
3. Il suggerimento da parte del programma di alcune risposte può, per impedire un'incoerenza, favorire che si commettano due o più errori "coerenti" tra loro, ma "incoerenti" con la realtà.
4. Alcune variabili presentano problemi di rilevazione per loro stessa natura:
  - le variabili che contengono l'indicazione della rinuncia da parte degli iscritti ad eventuali posti di lavoro, benché utili indicatori della disponibilità a lavorare e campi obbligatori, spesso non sono compilate per non penalizzare gli iscritti;
  - un altro esempio importante è legato al fatto che un lavoratore con coniuge iscritto alle liste di collocamento ottiene dei vantaggi in termini di punteggio utile ai fini della graduatoria nelle liste istituite secondo l'art.16 della legge 56/87. Capita così che alcuni lavoratori facciano iscrivere le mogli senza che queste siano in realtà disponibili a lavorare;
  - la doppia modalità con cui i dati sono raccolti – intervista faccia a faccia e comunicazioni delle aziende – rende disomogeneo il grado di copertura della fonte; molte informazioni non sono infatti recuperabili per i lavoratori che vengono iscritti "d'ufficio".

Anche per ciò che riguarda il computo della percentuale di mancate risposte, componente della misura dell'accuratezza, è necessario fare alcune precisazioni legate alla struttura del questionario informatizzato. Non tutte le mancate risposte infatti risultano uguali, possono verificarsi le situazioni seguenti:

1. mancate risposte "pure" su variabili che devono essere compilate da tutti i rispondenti e le cui modalità comprendono tutte le eventualità che possono realizzarsi (es. la variabile che contiene lo stato civile del lavoratore);
2. mancate risposte a variabili la cui compilazione dipende dalla compilazione di un campo precedente o dalla modalità che quest'ultimo ha assunto: in questo caso la percentuale di valori mancati è stata calcolata sul totale di coloro che dovevano rispondere;

---

<sup>2</sup> L'ipotesi, confermata da alcune ispezioni sui dati, è che gli operatori allo sportello tendano ad utilizzare spesso un numero limitato di modalità a loro più familiari per registrare le qualifiche professionali dei lavoratori e difficilmente scorrono una così lunga lista alla ricerca di quella eventualmente più appropriata.

3. mancate risposte a variabili che non comprendono tutte le eventualità che è possibile si realizzino; ad esempio, se non è indicato il tipo di patente di guida posseduta da un lavoratore ciò può essere dovuto o al fatto che questi sia sprovvisto di patente (le modalità della variabile non comprendono infatti questa eventualità) o che, piuttosto, non abbia risposto alla domanda. In questa situazione è dunque impossibile distinguere le mancate risposte “pure”.
4. mancate risposte a variabili contenute in *files* la cui compilazione non è obbligatoria e/o che non prevedono il verificarsi di tutte le eventualità. Nel file **ISCLIN**<sup>3</sup>, ad esempio, sono contenute le notizie sulle lingue straniere conosciute dal lavoratore; se un lavoratore non indica alcuna conoscenza ciò può significare sia che non padroneggia alcuna lingua straniera, sia che non è interessato ad indicare eventuali competenze in questo campo. Lo stesso vale per **ISCALT**, **ISCINF**, **ISCCON**, **ISCCOR**, **ISCFAM**, **ISCPRO**. In questi casi, la percentuale di mancate risposte a ciascuna variabile è stata calcolata con riferimento al numero di *records* di ciascun *file*. Si è indicato inoltre il numero di lavoratori, e la percentuale sugli iscritti, cui queste informazioni fanno riferimento.

Per quel che riguarda invece il computo dei valori fuori *range* c'è da segnalare la difficoltà a calcolarli per campi contenenti annotazioni, indirizzi, nomi, cognomi e simili. Dove possibile, poi, si è valutata la percentuale di valori correggibili in base a deduzioni logiche o ad eventuali informazioni aggiuntive.

Infine, bisogna tenere conto che il livello della qualità delle informazioni contenute in Netlabor è fortemente dipendente dai seguenti fattori, in parte deducibili dalle considerazioni svolte sopra:

1. il grado di dettaglio e precisione con cui operano i rilevatori e, ovviamente, il loro livello di conoscenza del questionario informatizzato;
2. l'acquisizione (parziale) di dati dai vecchi modelli C/Iscr, utilizzati prima dell'introduzione di Netlabor;
3. la fase di rodaggio iniziale nell'uso dello strumento informatizzato da parte degli operatori che ha fatto sì che la percentuale di errori scenda significativamente man mano che si esaminano registrazioni più recenti.

#### 4.1. Descrizione ed analisi degli archivi

Le schede seguenti contengono, per ciascuno dei *files* analizzati, la descrizione della struttura e del contenuto, con particolare riferimento alle potenzialità informative per l'analisi del mercato del lavoro, ed elementi utili per la valutazione della qualità.

Nella tabella di ciascuna scheda si riporta il tracciato record del *file* corredato di alcune altre informazioni rilevanti. Nella prima colonna della tabella c'è il nome della variabile, nella seconda il tipo (C=carattere, D=data), nella terza la lunghezza. Nella quarta si indica con la lettera O l'obbligatorietà della compilazione del campo; nella quinta si riportano o le modalità che la variabile può assumere o la loro tabella di riferimento (annessa al programma). Nella sesta colonna c'è il nome dell'eventuale variabile collegata; alcuni campi, infatti, sono attivati o ne è richiesta la compilazione solo se un altro che li precede è stato riempito, o se quest'ultimo assume una modalità piuttosto che un'altra (ad esempio, ha senso inserire data di inizio e fine della

---

<sup>3</sup> D'ora in avanti, nei nomi degli archivi si omette, per brevità, l'estensione “DBF” che indica che si tratta di *files* di tipo *database*.

percezione dell'indennità di mobilità solo se il lavoratore ne ha diritto). Per dipendenza tra due variabili si intende anche il fatto che la risposta data ad una di esse implichi un sottoinsieme di risposte possibili per la seconda, se si vogliono evitare incoerenze tra i dati: ad esempio, la modalità celibe sulla variabile che contiene lo stato civile è incompatibile con il sesso femminile del lavoratore. Nell'ultima colonna si dà una descrizione sintetica del contenuto della variabile. Il simbolo \*, usato nella prima colonna, indica che la risposta alla variabile è suggerita dal programma coerentemente con i dati già inseriti (è in ogni modo possibile inserire una risposta diversa da quella proposta). Le variabili in neretto sono state prese in considerazione per l'analisi della qualità.

In Appendice al testo, per ciascuno dei *files* considerati si riporta una tabella contenente le percentuali di mancate risposte e di risposte fuori *range* per le variabili di cui si vuole valutare la qualità. Le percentuali sono state calcolate sia con riferimento agli archivi delle singole Scica che sulla base di dati generata dall'unione delle 11 Scica. Per ciascun *file* si riporta anche il numero di *records* contenuto negli archivi di ciascuna Scica per evidenziare eventuali differenze significative tra i diversi uffici sia dal punto di vista delle dimensioni degli individui e delle pratiche gestite che della qualità dei dati registrati. Il simbolo ° è utilizzato per indicare quelle variabili per le quali è impossibile distinguere le mancate risposte "pure". Per gli archivi contenenti più di un *record* per ciascun individuo (archivi dinamici) si dà anche il numero di lavoratori, e la loro percentuale sul totale degli iscritti, cui i dati si riferiscono.

#### 4.1.1. L'archivio centrale del sistema **ISCR**

È l'archivio anagrafico dei lavoratori. A ciascun lavoratore che si iscrive (o che viene iscritto "d'ufficio") presso l'Ufficio di Collocamento corrisponde un *record* in questo archivio nel quale sono riportate le sue caratteristiche anagrafiche e la sua posizione attuale rispetto al mercato del lavoro. Le informazioni sono rilevate durante l'intervista effettuata al momento della prima iscrizione. Se alcune di queste caratteristiche subiscono modifiche durante il periodo per cui l'individuo rimane in contatto con la Scica, esse sono registrate per sovrascrittura<sup>4</sup>. Si tratta dunque di un archivio cosiddetto "statico", per contrapporlo agli archivi dinamici che contengono invece dati che consentono la ricostruzione di serie storiche.

Le informazioni contenute in questo archivio consentono di analizzare la composizione della popolazione degli iscritti agli Uffici di Collocamento secondo varie caratteristiche demografiche (età, sesso, stato civile) e secondo la provenienza geografica.

Ciascun lavoratore iscritto è individuato univocamente dal proprio codice fiscale registrato nella variabile CODFIS\_LA, che è una delle due chiavi dell'archivio (insieme con la partita IVA per le aziende). Il programma segnala all'operatore l'eventuale inserimento di un codice fiscale già presente nella base di dati; un controllo che pare funzionare bene poiché non si sono trovati *records* doppi. Essendo il codice fiscale la chiave identificativa di ciascun lavoratore, la prima variabile di tutti i *files* contenuti

---

<sup>4</sup> Un tipico esempio è lo stato del lavoratore rispetto alla lista: al momento dell'iscrizione questo sarà codificato nella modalità di disoccupato; in caso di una assunzione del medesimo soggetto, lo stato verrà mutato in "assunto".



nella *directory* ISCR è CODFIS\_LA. Tranne rarissimi casi<sup>5</sup>, in tutti i *files* considerati non si hanno valori mancanti né fuori *range* per questa variabile.

#### *Linkage tra archivi di una stessa Scica*

Attraverso il codice fiscale di ciascun lavoratore si possono reperire nel sistema altre informazioni sulle sue caratteristiche individuali, quali il curriculum formativo e professionale e le disponibilità al lavoro. Ogni lavoratore poi può essere seguito, attraverso i diversi *files* che compongono la base di dati, nei suoi movimenti di iscrizione, cancellazione, avviamento al lavoro e così via. Il *linkage* con il *file* ISCR consente di introdurre eterogeneità osservata nell'analisi dei flussi. Data la natura "statica" dell'archivio questa possibilità è però limitata alle variabili anagrafiche che non mutano nel tempo.

Una volta terminato l'inserimento della prima iscrizione, il programma chiede all'operatore di registrare l'iscrizione anche come movimento amministrativo; questa operazione genera un *record* del *file* ISCREI.

Ciascun lavoratore che entra in contatto con la Scica, a rigore, deve risultare registrato in ISCR o, se proveniente da un'altra circoscrizione, in ALTRI. Vi sono alcuni lavoratori che compaiono sia in ALTRI sia in ISCR per effetto di un trasferimento di iscrizione e per la mancata cancellazione da ALTRI da parte dell'operatore.

ISCR						
CODFIS_LA	C	16	O			Codice fiscale lavoratore
COG_LA	C	30	O			Cognome
NOME_LA	C	20	O			Nome
NAS_LA	D	8	O			Data di nascita
SESSO_LA	C	1	O	M-F	STACIV_LA	Sesso
CODNAS_LA	C	4	O	TABCOM		Codice comune di nascita
CIT_LA	C	3	O	TABCITTA		Cittadinanza
STACIV_LA	C	2		TABSTACI	SESSO	Stato civile
CODRES_LA	C	4	O	TABCOM		Codice comune di residenza
INDIRIZZO	C	40	O			Indirizzo
CAP*	C	5	O			CAP
PRE_TEL*	C	4				Prefisso telefonico
TEL	C	8			PRE_TEL	Telefono
CLASSE	C	2		TABCLASS		Classe di appartenenza
N_ARCHI	C	6				N. posizione del familiare
FLAG	C	1		TABFLAG		Stato del lavoratore
DATA_REV	D	8				Data ultimo movimento
L407	C	1		E		Se il lavoratore è inserito nella lista L.407
LISTE	C	5				Se il lav. è iscritto a liste particolari
VALISCR	C	1		S		Se il C.F. è tratto dal tesserino del M.F.
RISERVA	C	1		S-N		Autorizzazione alla diffusione dei dati

#### *Linkage tra archivi di più Scica*

Un lavoratore può comparire nell'archivio ISCR di una Scica e in ALTRI di un'altra Scica in quanto, pur essendo iscritto presso un certo Ufficio circoscrizionale viene in contatto (vedi ISCAVV) con un'azienda facente riferimento ad un Ufficio diverso. In

<sup>5</sup> Nella Scica di Calalzo si hanno 2 codici fiscali mancanti in ISCAVV e 19 in ISCCAN. Nella Scica di Conegliano 1 codice mancante in ISCAVV e nella Scica di Montebelluna 1 codice fiscale mancante in ISCREI.

questo caso, la Scica presso cui il lavoratore viene “movimentato” deve comunicare l’evento alla Scica di origine generando un aggiornamento sia della variabile FLAG, che contiene la posizione nel mercato del lavoro dell’individuo, sia della data in cui questo ha subito l’ultima modifica. Un lavoratore può comparire nel *file* ISCR di più Scica; in questo caso però la sua condizione in tutte le Scica tranne l’ultima presso la quale si è presentato, deve figurare come cancellato dalle liste. La somma degli archivi ISCR delle 11 circoscrizioni, depurata dai lavoratori doppi, fornisce l’elenco di coloro che, nel periodo di riferimento, si sono rivolti agli Uffici di Collocamento delle due provincie che si stanno analizzando.

#### A. Caratteristiche anagrafiche dei lavoratori

NOME\_LA, COG\_LA, NAS\_LA, CODNAS\_LA, SESSO\_LA

Il nome e cognome del lavoratore (NOME\_LA, COG\_LA), la sua data e comune di nascita (NAS\_LA, CODNAS\_LA) e il sesso (SESSO\_LA), oltre ad essere campi obbligatori, sono anche incrociati con il codice fiscale ed eventuali incongruenze vengono segnalate dal programma all’operatore di sportello. All’inizio di un nuovo inserimento il programma permette all’operatore di includere un nominativo nell’archivio anche digitando solo alcuni dei caratteri del codice fiscale. Al termine dell’iscrizione, il programma ricalcola il codice fiscale sulla base dei dati anagrafici del lavoratore, lo verifica con quello inserito all’inizio, ed eventualmente lo completa. La percentuale di valori mancanti e fuori *range* è praticamente nulla per queste variabili.

VALISCR

Questo campo è utilizzato qualora il codice fiscale di un lavoratore, documentato in base al tesserino rilasciato dal Ministero delle Finanze, sia diverso da quello generato automaticamente da programma.

*Accuratezza del dato*

L’alta percentuale di mancate risposte in tutte la Scica (98,9% nel complesso dell’archivio) è ovviamente correlata alla rarità degli eventi che il campo deve documentare.

CODRES\_LA

L’informazione sul comune di residenza dei lavoratori iscritti è un indicatore del grado di attrazione esercitata dalla Scica sui lavoratori che risiedono al suo esterno. In alcuni casi, in questo campo è inserito il domicilio dell’individuo e non il suo comune di residenza, poiché l’informazione necessaria all’Ufficio è il recapito del lavoratore. L’eventuale modifica della residenza avviene per sovrascrittura.

*Accuratezza del dato*

La percentuale complessiva di dati mancanti, sugli archivi delle 11 Scica considerate, è del 7,7%. Ci sono forti variazioni tra i diversi uffici: Conegliano e Pieve di Soligo hanno registrato le percentuali più alte di mancate risposte (13,0% e 20,1%). Non si osservano valori fuori *range*.

STACIV\_LA

Lo stato civile dell’iscritto costituisce un’informazione statica, per cui eventuali sue modifiche nel corso del tempo non possono essere ricostruite.

#### *Accuratezza del dato*

L'informazione sullo stato civile del lavoratore presenta un discreto numero di casi mancanti (9,5%), dovuti ragionevolmente agli effetti delle iscrizioni d'ufficio e del recupero delle informazioni da C/Isr. Non si riscontrano casi di valori fuori *range*.

#### CIT\_LA

La cittadinanza dei lavoratori è un'informazione cruciale per l'analisi della partecipazione al mercato del lavoro degli stranieri.

#### *Accuratezza del dato*

La variabile non presenta valori mancanti, né fuori dal suo campo di variazione.

### B. Posizione nel mercato del lavoro

#### CLASSE

I lavoratori iscritti sono distinti in tre classi, secondo la normativa vigente: la 1<sup>a</sup> classe comprende lavoratori disoccupati o in cerca di prima occupazione, lavoratori occupati a tempo parziale (inferiore alle 20 ore settimanali) o avviati con contratti a tempo determinato (per meno di 4 mesi nel corso dell'anno solare); la 2<sup>a</sup> i lavoratori occupati che cercano una diversa occupazione; la 3<sup>a</sup> i titolari di trattamenti pensionistici di vecchiaia o anzianità.

#### *Accuratezza del dato*

La percentuale di mancate risposte è molto bassa (0,6%), con una punta a Vittorio Veneto del 2,1%. Non si sono trovate risposte fuori *range*.

#### *Comparabilità con gli standards internazionali*

L'insieme dei disoccupati coincide, in questo contesto, con quello di coloro che si rivolgono agli Uffici di Collocamento (disoccupazione esplicita); questo aggregato è dunque diverso da quello definito in sede Eurostat. Da una parte non include coloro che cercano lavoro con modalità diverse dall'iscrizione alle liste di collocamento e non sono previste chiare informazioni sulla collocazione temporale delle azioni di ricerca; dall'altra esistono deboli forme di controllo per la compresenza di iscrizione e occasioni di lavoro autonomo o parasubordinato. Infine, rientrano tra gli iscritti anche persone interessate semplicemente a maturare benefici per se stessi o per i propri familiari, e costoro risultano comunque difficili da discriminare.

#### FLAG, DATA\_REV

Le variabili FLAG e DATA\_REV contengono, rispettivamente, lo stato corrente del lavoratore rispetto alle liste (iscritto, avviato, cancellato, ecc.) e la data dell'ultimo movimento registrato. Sono compilate e aggiornate automaticamente dal programma per sovrascrittura. La variabile FLAG costituisce un'informazione cruciale per individuare coloro che sono ancora alla ricerca di lavoro.

#### *Accuratezza del dato*

La percentuale di valori mancanti è piuttosto bassa (rispettivamente 2,1% e 1,4%) anche se non nulla come ci si dovrebbe attendere per variabili compilate automaticamente da programma. Non si sono trovati valori fuori *range*.

#### 4.1.2. Archivi contenenti informazioni su specifiche caratteristiche individuali

Le informazioni contenute nell'insieme degli archivi descritti di seguito permettono di descrivere specifiche condizioni dei lavoratori e di analizzare l'aggregato di coloro che si propongono sul mercato del lavoro dal punto di vista della formazione e delle competenze professionali, nonché delle propensioni individuali. Si tratta quindi di dati potenzialmente utili per l'analisi della qualificazione dell'offerta di lavoro in ambito locale.

### ISCCON

Il *file* **ISCCON** contiene informazioni su un'eventuale condizione, generalmente temporanea, in cui il lavoratore può trovarsi e che può vincolare in qualche modo il suo inserimento nel mercato del lavoro. Alcune delle condizioni previste sono il fatto di essere in maternità, in servizio di leva, genericamente indisponibili ad iniziare immediatamente un'attività lavorativa o disponibili solo per attività lavorative con caratteristiche specifiche (*part-time*, tempo determinato, ecc.). Si tratta dunque di informazioni che consentono di discriminare gli iscritti in base alla determinazione e l'urgenza nella ricerca di un'occupazione. L'archivio contiene un *record* per lavoratore, dunque una variazione di condizione viene registrata per sovrascrittura e non si tiene memoria delle eventuali condizioni passate. Non si sono trovati *records* doppi.

ISCCON						
CODFIS_LA	C	16	O			Codice fiscale lavoratore
DATACON	D	8	O			Data inizio condizione
CODICON	C	2	O	TABCOND		Codice della condizione
NOT1CON	C	21				Note
QUALCON	C	8		TABQUAL	CODICON	Qualifica della disponibilità
FINOCON	D	8			DATACON	Data fine condizione
VALICON	C	1		1		Condizione valida alla data di sistema

### CODICON, DATACON, QUALCON, FINOCON

#### Accuratezza del dato

L'unico campo sempre compilato e privo di valori fuori *range* è quello contenente il codice della condizione (CODICON). La data di inizio condizione (DATACON), benché obbligatoria, non viene riportata nel 67,1% dei casi nel complesso degli archivi considerati. Un tasso ancora più elevato di mancate risposte si ha per la data di fine condizione (FINOCON). L'eventuale qualifica è riportata solo per pochi lavoratori, anche perché ha senso associarla solo a condizioni particolari, indicanti disponibilità a specifici lavori. In generale, le informazioni sulle qualifiche professionali, che fanno riferimento alla tabella TABQUAL, sono scarsamente utilizzabili per la classificazione eccessivamente dettagliata definita dal Ministero (cfr. par.4).

#### Linkage tra archivi di una stessa Scica

La modalità 'A4' di CODICON indica che il lavoratore è disponibile all'avviamento a preselezione; ciò deve risultare anche in **ISCA16** o in **ISCMOB**.

## ISCCOR

In questo archivio sono immagazzinate le informazioni fornite dai lavoratori sulle eventuali qualifiche professionali acquisite (fino ad un massimo di 5). Vengono registrati solo corsi di formazione professionale regionali, post-diploma, finanziati dalla CEE, ecc., purché legalmente riconosciuti.

ISCCOR					
CODFIS_LA	C	16	O		Codice fiscale lavoratore
CORSO	C	8	O	TABQUAL	Qualifica del corso
MOCOR	C	1			Se il corso conferisce q.
ANCOR	C	4			Anno di conseguimento

### CORSO, ANCOR

#### *Accuratezza del dato*

Benché la variabile CORSO non presenti né valori mancanti né fuori *range*, la sua utilizzazione è resa problematica dalla classificazione delle qualifiche utilizzata. Un proficuo uso di questa informazione richiede la definizione di una nuova classificazione o, perlomeno, una riaggregazione delle categorie omogenee di quella attualmente in uso. L'informazione sull'anno in cui il lavoratore ha seguito il corso professionale (ANCOR) è affetta da una discreta percentuale di valori al fuori del campo di variazione; parte di essi è dovuto al fatto di avere indicato solo le ultime 2 cifre, invece che l'anno completo di 4 cifre, ed è dunque correggibile con una semplice procedura automatica. L'ultima riga della tabella in Appendice che fa riferimento a questo archivio contiene la percentuale di risposte correggibili sul totale dei casi.

## ISCINF

In questo *file* sono registrate le competenze informatiche, con il rispettivo grado di conoscenza, che i lavoratori iscritti dichiarano di possedere. L'archivio contiene un *record* per competenza e dunque più *records* possono fare riferimento allo stesso individuo.

ISCINF					
CODFIS_LA	C	16	O		Codice fiscale lavoratore
CODINF	C	3		TABINF	Codice della materia
GRAINF	C	1		1-2 <sup>6</sup>	Grado di preparazione

### CODINF, GRAINF

#### *Accuratezza del dato*

Tutte le variabili contenute nel *file* non presentano né valori mancanti né valori fuori *range*. Il loro utilizzo è però problematico a causa della grande quantità di modalità utilizzate per codificare le diverse competenze informatiche (81). Un proficuo uso di questa informazione richiede perlomeno un'aggregazione delle modalità di CODINF. Come mostrano poi i dati riportati nella tabella in Appendice, la percentuale di lavoratori (sul totale dei soggetti presenti nell'archivio ISCR) che dichiarano una qualche conoscenza in campo informatico è veramente esigua in tutte le Scica. Non si

---

<sup>6</sup> 1 = Utilizzatore, 2 = Esperto.

può con certezza stabilire in che misura questi risultati siano dovuti a una scarsa diffusione di queste competenze o piuttosto ad un sottoutilizzo di questa sezione che raccoglie informazioni non obbligatorie, né cruciali ai fini amministrativi della costituzione di graduatorie e del computo di punteggi.

## ISCLIN

ISCLIN					
CODFIS_LA	C	16	O		Codice fiscale lavoratore
LING	C	3		TABLING	Lingua
GRADO	C	1		TABGRLIN	Grado di conoscenza
MOD	C	1		TABMOLIN	Modalità di apprendimento

L'archivio contiene un *record* per ciascuna lingua straniera che il lavoratore dichiara di conoscere.

## LING, GRADO, MOD

### *Accuratezza del dato*

La variabile LING, lingua straniera conosciuta, non presenta né valori mancanti né fuori *range*. Sia il grado di conoscenza (GRADO) che la modalità di acquisizione (MOD) presentano percentuali di valori mancanti e fuori dal campo di variazione piuttosto variabili tra le Scica. Nel complesso della base di dati, GRADO ha fatto registrare una percentuale di mancate risposte del 12,5% e di valori fuori *range* del 3,0%, entrambe ragionevolmente basse. MOD presenta maggiori problemi di utilizzo per l'elevata percentuale di valori al di fuori del campo di variazione. Gli uffici che sembrano raccogliere con maggiore frequenza, ed anche in modo più corretto, le informazioni sulle lingue straniere conosciute, sono Agordo, Belluno, Calalzo, Conegliano e Feltre. Anche la percentuale di lavoratori che dichiarano la conoscenza di lingue straniere è piuttosto variabile tra le Scica, non si supera comunque la soglia del 30%. A commento di questi risultati, valgono, anche in questo caso, le considerazioni fatte più sopra a proposito delle competenze informatiche.

## ISCSTU

L'archivio contiene i titoli di studio dichiarati dagli iscritti (un *record* per titolo, fino ad un massimo di 5). In presenza di un titolo di scuola superiore, l'operatore allo sportello evita di inserire anche la licenza di scuola media e la licenza elementare. Non è presente invece l'indicazione dell'eventuale corso di studio che l'individuo sta frequentando, informazione che darebbe la possibilità di individuare gli studenti tra coloro che si iscrivono al collocamento.

ISCSTU					
CODFIS_LA	C	16	O		Codice fiscale lavoratore
TIT	C	3		TABSTUDI	Titolo di studio
VOTO	C	3			TIT Voto conseguito <sup>7</sup>
ANTIT	C	4			TIT Anno del conseguimento

<sup>7</sup> La votazione numerica è usata a partire dal diploma di scuola superiore; per i titoli inferiori si usa il giudizio ("buono", "discreto", "ottimo", ecc.).

## TIT

### *Accuratezza del dato*

La variabile che contiene il titolo di studio (TIT) non presenta dati mancanti, né valori fuori *range*. Poiché tra le modalità di TIT è compresa anche quella che registra il fatto di non possedere alcun titolo di studio, la percentuale di lavoratori (sui soggetti presenti in ISCR) dei quali è registrato il livello di istruzione è una misura del grado di utilizzo di questo campo da parte degli operatori. Nel complesso dell'archivio questa percentuale è pari a 85,5; c'è un discreto divario di compilazione tra i diversi uffici. La classificazione dei titoli di studio è molto dettagliata (419 voci); in questo caso però le categorie possono essere agevolmente aggregate.

## VOTO, ANTIT

### *Accuratezza del dato*

Il voto con cui il titolo è stato conseguito e l'anno di conseguimento (ANTIT) presentano accuratezza piuttosto variabile nei diversi uffici, nel complesso la percentuale di dati mancanti è elevata. Le Scica che più utilizzano questa sezione del questionario (Agordo, Belluno, Calalzo, Castelfranco e Feltre) presentano anche i migliori risultati in termini di qualità. Anche in questo caso, la maggior parte dei valori fuori *range* di ANTIT sono correggibili (tranne che nella Scica di Treviso) perché causati dal fatto che sono state digitate solo le ultime due cifre dell'anno di calendario.

## ISCPRO

L'archivio contiene le qualifiche dichiarate dagli iscritti (fino ad un massimo di 7). Le qualifiche in possesso del lavoratore possono essere sia acquisite, con titolo di studio o con esperienza lavorativa, che di propensione; la prima qualifica deve essere sempre acquisita.

ISCPRO					
CODFIS_LA	C	16	O		Codice fiscale lavoratore
PROP	C	8	O	TABQUAL	Qualifica
GR_PROP	C	2		TABGRA	Grado qualifica
LAVPRO	C	1		TABLAV	Disponibilità orario di lavoro
ESPPRO	C	1	O	TABESP	Esperienza documentata
COLPRO	C	1		TABCOL	Disponibilità alla pendolarità
CONPRO	C	13	O	TABRAPP	Tipo di rapporto di lavoro
MACPRO	C	4		TABMACCH	Macchine utilizzate
AREPRO	C	2		TABAREA	Area di lavoro
AUTPRO	C	1		S-N	Se dispone di mezzo proprio
INTPRO	C	1		S-N	Se i dati possono essere divulgati su Internet

## LAVPRO, COLPRO, MACPRO, AREPRO, AUTPRO, INTPRO

Queste variabili sono compilate solo da coloro che si dichiarano disponibili alla preselezione (vedi **ISCSEL**).

### *Accuratezza del dato*

CONPRO raccoglie le disponibilità al tipo di rapporto, secondo modalità non mutuamente esclusive e dunque su di essa non è stata condotta alcuna analisi di qualità. MACPRO, AREPRO, AUTPRO e INTPRO presentano una percentuale di valori mancanti talmente alta (superiore al 90%) da renderle inutilizzabili.

PROP, GR\_PROP, ESP\_PRO

*Accuratezza del dato*

L'informazione sulla qualifica professionale non presenta dati mancanti né errori di codifica, il suo utilizzo è però limitato dal riferimento alla tabella TABQUAL, per la quale valgono le considerazioni espresse più sopra. Anche il grado della qualifica e la modalità con cui la competenza professionale è stata acquisita sono riportate sempre correttamente; c'è una modesta percentuale di mancate risposte (2,9% e 0,4%, rispettivamente).

#### 4.1.3. Archivi contenenti informazioni individuali integrative

### ISCALT

L'archivio contiene informazioni ausiliarie sui lavoratori iscritti (un *record* per ciascun lavoratore).

ISCALT						
CODFIS_LA	C	16	O			Codice fiscale lavoratore
CIRC_LA*	C	9		TABCIRC		Sezione circoscrizionale
PATENTE	C	3				Patenti possedute (fino a 2)
CAT_PROT1	C	2		TABCATPR		I categoria protetta L.482
CAT_PROT2	C	2		TABCATPR		II categoria protetta L.482
PERC1	C	3		[1-8],[34-100] <sup>8</sup>	CAT_PROT1	I percentuale di invalidità
PERC2	C	3		[1-8],[34-100]	CAT_PROT2	II percentuale di invalidità
INPS*	C	6		TABINPS		Codice della SAP competente
ULSS*	C	2		TABULSS		Codice della ULSS competente

#### A. Informazioni relative a tutti i lavoratori

### CIRC\_LA

La variabile contiene il codice della Scica presso di cui il lavoratore è iscritto. Il programma suggerisce la Scica di configurazione. È però opportuno usare questo campo per evidenziare quei lavoratori residenti ed iscritti in altre Circoscrizioni che si presentano alla Scica di configurazione, per esempio, per usufruire del servizio di preselezione. In questo caso l'informazione è cruciale per delineare il bacino geografico di utenza dei servizi offerti dall'ufficio circoscrizionale.

*Linkage tra archivi di una stessa Scica*

Nel caso di lavoratore proveniente da altra Scica, la FLAG di **ISCR** è posta pari a N (= non iscritto).

*Accuratezza del dato*

La percentuale di valori mancanti è complessivamente piuttosto alta, con differenze significative tra le circoscrizioni (è pressoché nulla a Belluno, Calalzo e Vittorio Veneto). Non si osservano valori inammissibili.

### PATENTE

*Accuratezza del dato*

<sup>8</sup> Per gli invalidi del lavoro, la percentuale d'invalidità può essere compresa tra 34 e 100; per gli invalidi civili, tra 46 e 100. Per gli invalidi di servizio o di guerra si considera la categoria di pensione, da 1 a 8.



La percentuale di mancate risposte è complessivamente elevata (circa ¼). Come fatto notare più sopra, però, non è possibile distinguere i lavoratori che non possiedono alcuna patente di guida da coloro che non rispondono alla domanda. La percentuale di valori fuori *range* è complessivamente modesta.

## B. Informazioni relative a lavoratori che appartengono a categorie protette

### CAT\_PROT1, CAT\_PROT2, PERC1, PERC2

#### *Accuratezza del dato*

I campi CAT\_PROT1 e CAT\_PROT2 sono poco usati perché, verosimilmente, pochi sono i lavoratori iscritti appartenenti a categorie protette. La percentuale di valori inammissibili è piuttosto variabile tra le Scica, con una punta del 37,3% ad Agordo. I campi PERC1 e PERC2 possono essere compilati solo successivamente rispettivamente a CAT\_PROT1 e CAT\_PROT2; si sono osservate invece molte risposte non dovute. I valori non ammissibili dei due campi coincidono però con l'aver imputato una percentuale nulla di invalidità. Se si assume che questa modalità sia stata assegnata a lavoratori non appartenenti alle categorie protette e si corregge automaticamente, le percentuali di risposta per PERC1 e PERC2 diventano ammissibili.

### INPS, ULSS

#### *Accuratezza del dato*

Poiché ciascun lavoratore è assegnato ad un ufficio Inps ed a una ULSS, le percentuali di mancate risposte sono state calcolate sul totale degli scritti alla SCICA. La maggior parte dei valori fuori *range* di ULSS è dovuta ad incolonnamento errato (es., 1 invece di 01) ed è quindi correggibile automaticamente.

### ISCFAM

L'archivio contiene informazioni sui familiari a carico del lavoratore.

ISCFAM						
CODFIS_LA	C	16	O			Codice fiscale lavoratore
FAMILIARE	C	16	O			Codice fiscale del familiare
GRADFAM	C	1	O	TABFAMGR		Grado di parentela
MOTICAR	C	2		TABFAMCA		Motivo del carico

### FAMILIARE, GRADFAM, MOTICAR

#### *Accuratezza del dato*

Le informazioni inerenti i familiari a carico, introdotte di recente, non consentono una adeguata valutazione: in alcune Scica non risultano ancora per nulla raccolte (Castelfranco, Oderzo, Pieve di Soligo), nelle altre, la percentuale di lavoratori cui fanno riferimento è esigua.

#### *4.1.4. Archivi contenenti informazioni su posizioni individuali rispetto a liste particolari*

### ISCA16

L'archivio contiene le qualifiche, e le disponibilità al lavoro, dichiarate dagli iscritti, alle liste istituite a seguito dell'art.16 della legge 56/87 (un *record* per ciascuna qualifica dichiarata).

*Linkage tra archivi di una stessa Scica*

Per iscriversi alla lista istituita in base all'articolo 16, il lavoratore deve essere iscritto nella prima o nella seconda classe della lista ordinaria, questo significa che il lavoratore deve necessariamente comparire in **ISCR** con valore '1' o '2' sulla variabile CLASSE. È inoltre necessario essere cittadini Italiani e non avere un'età superiore a 40 anni (50 se in lista di mobilità).

<b>ISCA16.</b>						
CODFIS_LA	C	16	O			Codice fiscale lavoratore
QUA16	C	8	O	TABQUAL		Qualifica richiesta per l'art.16 L.56/87
DIS16	C	12	O	TABRAP		Disponibilità al tipo di rapporto di lavoro
PRO16	C	15		TABPRO		Propensioni per qualifiche generiche
PUN16	C	7				Blocco del punteggio annuale
ANN16	C	4	O			Anno cui si riferisce l'inserimento
CLA16	C	1	O	1-2		Classe di appartenenza al momento della domanda

A. Informazioni sulle qualifiche/propensioni

DIS16, PRO16

*Accuratezza del dato*

Le informazioni sulla disponibilità al tipo di rapporto di lavoro (se a tempo determinato o meno, se a tempo parziale o pieno) e su eventuali propensioni a svolgere mansioni di basso livello sono classificate in modo non mutuamente esclusivo; su di esse non è stata condotta un'analisi di qualità.

QUA16

*Accuratezza del dato*

Non si registrano dati mancanti né valori inammissibili. Per l'utilizzo di questa informazione vale quanto più sopra osservato per le variabili che fanno riferimento alla tabella TABQUAL.

B. Informazioni amministrative

PUN16, ANN16

*Accuratezza del dato*

Benché il punteggio annuale maturato dal lavoratore e l'anno in cui avviene l'iscrizione alla lista siano informazioni cruciali per la formazione della graduatoria per l'avviamento alle prove di selezione, la percentuale di dati mancanti è piuttosto elevata in tutti gli uffici.

**ISCMOB**

La procedura di mobilità si applica ad aziende in crisi, non in grado di mantenere i propri livelli occupazionali e prevede la dismissione del personale in esubero. L'archivio contiene i dati relativi a ciascuna procedura di iscrizione alle liste di mobilità

di lavoratori avviati presso imprese che gravitano nell'area della Scica. Non tutte le pratiche di mobilità fanno tuttavia riferimento alle Scica, dato che in alcuni casi l'ufficio del lavoro competente è quello regionale; ciò limita la completezza dei dati circoscrizionali.

#### *Linkage tra archivi di una stessa Scica*

Grazie al codice fiscale che identifica univocamente ciascun lavoratore posto in mobilità è possibile andare a reperire altre informazioni su questi individui negli altri archivi tenuti presso la Scica. Si possono, ad esempio, analizzare le caratteristiche anagrafiche e di formazione professionale, contenute negli archivi che fanno riferimento a caratteristiche individuali specifiche e integrative (par. 4.1.2 e 4.1.3). Utilizzando invece i *files* contenenti informazioni sui flussi, in particolare **ISCAVV**, è possibile monitorare la storia lavorativa successiva alla messa in mobilità. La partita IVA dell'azienda permette il *linkage* con le informazioni, contenute nella *directory* AZI, sulle caratteristiche delle imprese che adottano la procedura di mobilità.

<b>ISCMOB</b>						
CODFIS_LA	C	16	O			Codice fiscale lavoratore
<b>RAGMOB*</b>	C	21	O			Partita IVA azienda che ha messo in mobilità
<b>TIPMOB</b>	C	2	O	TABLISTA		Tipologia mobilità o CIGS
<b>ASSMOB*</b>	D	8	O			Data avviamento presso l'azienda
<b>CESMOB*</b>	D	8	O			Data cessazione presso l'azienda
<b>INIMOB*</b>	D	8	O			Data inizio lista
<b>SPEMOB</b>	C	1	O	S-N		Se il tipo di mobilità è indennizzata
<b>INDMOB</b>	D	8	O		SPEMOB	Data inizio indennità (dato INPS)
<b>FNDMOB*</b>	D	8	O		INDMOB	Data fine indennità
<b>FINMOB*</b>	D	8	O		INDMOB	Data fine lista mobilità
<b>MOTMOB</b>	C	1	O	TABMOTMO		Motivo di fine mobilità
<b>DIFMOB*</b>	D	8	O		INDMOB	Data max. differimento
NOTMOB	C	1	O	TABDIFMO	DIFMOB	Note sullo slittamento del differimento
CRIMOB	D	8	O			Data approvazione CRI
PROMOB	C	2				Sigla della provincia della CRI competente
NUMMOB	C	6				Numero della lista approvata
<b>QUAMOB*</b>	C	8		TABQUAL		Qualifica del lavoro svolto
<b>AREMOB*</b>	C	2		TABAREA		Tipologia del lavoro svolto
<b>GRAMOB*</b>	C	2		TABGRA		Grado della qualifica
<b>CNLMOB*</b>	C	4		TABCCNL		CCNL applicato
<b>LIVMOB*</b>	C	2				Livello di inquadramento
<b>SCHMOB</b>	C	1			S-N	Se presenta la scheda informativa
<b>DISMOB</b>	C	10		TABPRO		Disponibilità a lavori a basso contenuto prof.
<b>LUNMOB</b>	C	1	O			Periodo collocato sulla mobilità lunga o no

#### *Linkage tra archivi di più Scica*

La storia lavorativa del soggetto posto in mobilità può, attraverso la chiave codice fiscale, anche essere seguita se si svolge in una Scica, diversa da quella di origine, all'interno dell'area considerata.

#### A. Informazioni relative al rapporto con l'impresa

##### RAGMOB, ASSMOB, CESMOB

Per essere messo in mobilità un lavoratore deve necessariamente essere stato precedentemente avviato, deve quindi comparire anche nel file **ISCAVV**. In **ISCMOB**

sono caricati automaticamente da **ISCAVV** la partita IVA dell'azienda presso la quale il lavoratore ha avuto l'ultimo avviamento – e che ha attivato la procedura di mobilità - e le date di inizio e fine di questo.

#### *Accuratezza del dato*

Benché contenga informazioni obbligatorie e generate automaticamente da programma, queste variabili presentano dati mancanti in percentuale variabile presso alcune Scica (Belluno, Castelfranco, Feltre e Oderzo).

### B. Informazioni relative alle procedure di mobilità

#### TIPMOB, INIMOB, FINMOB

##### *Accuratezza del dato*

Data di inizio e fine della lista di mobilità sono calcolate automaticamente da programma e sono campi obbligatori; anche il tipo di mobilità deve essere obbligatoriamente indicato. Mentre TIPMOB e INIMOB presentano una percentuale di dati mancanti trascurabile, la data di fine del periodo di mobilità manca a Castelfranco e Pieve di Soligo, rispettivamente nel 25% e nel 50% dei casi.

#### SPEMOB, INDMOB, FNDMOB, DIFFMOB

Se il lavoratore percepisce indennità di mobilità (SPEMOB = 'S'), va indicata anche la data dalla quale inizia il pagamento dell'indennità (INDMOB); da questa data il programma calcola la data di fine lista (FINMOB), la data di fine indennità (FNDMOB), in base all'età e al periodo lavorativo, e la data di eventuale massimo differimento (DIFMOB), che usualmente è il doppio del periodo di lista.

##### *Accuratezza del dato*

Anche in questo caso, benché la compilazione del campo sia obbligatoria e le date siano calcolate automaticamente da programma, la percentuale di dati mancanti è piuttosto elevata.

#### LIVMOB, SCHMOB, DISMOB, LUNMOB

##### *Accuratezza del dato*

Queste variabili sono pressoché inutilizzabili perché raramente compilate.

### **ISCSEL**

L'archivio contiene i dati che si riferiscono agli avviamenti a selezione, ai lavori socialmente utili e alla segnalazione dei lavoratori alle aziende private con la procedura di preselezione (un *record* per avviamento).

#### *Linkage tra archivi di una stessa Scica*

Un lavoratore in **ISCSEL** deve avere un'iscrizione in **ISCREI** secondo art.16 (e quindi deve essere presente anche in **ISCA16**) o deve essere stato collocato in mobilità (**ISCMOB**). Se il lavoratore è semplicemente iscritto (non secondo art.16), l'avviamento è a preselezione in un'azienda privata.

#### DATASEL, PARTSEL

### Accuratezza del dato

La data di avviamento a selezione e la Partita IVA dell'azienda presso la quale questo avviene sono informazioni obbligatorie. La percentuale di dati mancanti e quella di valori inammissibili sono trascurabili.

ISCSSEL						
CODFIS_LA	C	16	O			Codice fiscale lavoratore
DATASEL*	D	8	O			Data della selezione
PART_SEL	C	21	O			P. IVA azienda presso la quale si è avviato
QUALSEL	C	8		TABQUAL		Qualifica di avviamento
RESPSEL	C	1	O	TABSELE		Stato della selezione
DATPROT1	D	8	O			Data registrazione dello stato della selezione
RAPPSEL	C	2	O	TABRAPP		Durata del rapporto di lavoro
CODISEL	C	2	O	<sup>9</sup>		Tipo di selezione
ASSESEL	C	2				Stato del lavoratore all'atto della selezione

### CODISEL

#### Accuratezza del dato

Il tipo di procedura cui il lavoratore è avviato (selezione, Lsu, preselezione, ecc.) è riportato nella quasi totalità dei casi e senza grossi problemi di codifica (1,2% di valori fuori *range*) nel complesso della base di dati.

### RAPPSEL

#### Accuratezza del dato

La percentuale di valori inammissibili è piuttosto elevata in tutte le Scica, con una punta del 95,3% ad Oderzo. Curiosamente nessun lavoratore è stato avviato a selezione, Lsu o preselezione nella Scica di Pieve di Soligo.

### 4.1.5. Archivi contenenti informazioni su flussi

### ISCAVV

Questo archivio costituisce uno dei fulcri per le analisi sulla fonte Netlabor. In esso vengono, infatti, registrate tutte le informazioni relative a ciascuna modifica delle posizioni lavorative dei lavoratori e, conseguentemente, il riferimento ai flussi attivati dalle aziende.

<sup>9</sup> A1=art.16;  
B1=1.482 sul collocamento obbligatorio;  
C1=allievo di un cantiere lavoro;  
F1=corso di formazione;  
I1=PIP (piani di inserimento professionale);  
L1=LSU;  
L2=LSU lettera A art.1 c.2;  
L3=LSU lettera B art.1 c.2;  
L4=LSU lettera C art.1 c.2;  
L5=LSU lettera D art.1 c.2;  
L6=LPU;  
R1=preselezione,  
S1=stage;  
T1=tirocinio.

Per modifica di posizioni lavorative si intende:

- nascita di rapporti di lavoro (assunzione) e/o loro cessazione;
- trasformazioni contrattuali di rapporti di lavoro preesistenti;
- modifiche di rapporti di lavoro preesistenti che non ne mutino la tipologia contrattuale (di qualifica, di orario, ecc.);
- proroghe di rapporti di lavoro preesistenti;
- altre variazioni (sospensioni, ecc.)<sup>10</sup>.

Da questo punto di vista l'archivio costituisce una base ricchissima di informazioni sia sui movimenti di ingresso/uscita dal lavoro dipendente (*total-worker-job turnover*), sia sulle modificazioni interne al sistema dell'occupazione (passaggi di livello, utilizzo del *part-time*, ecc.).

Si tratta di un archivio incrementale in cui ciascun *record* contiene le informazioni salienti relative ad ogni modifica di posizione lavorativa. Per ogni lavoratore, identificato in base al codice fiscale, sono quindi presenti *n records*, dove *n* corrisponde al numero di posizioni lavorative relative al soggetto.

Le modifiche delle posizioni lavorative possono riguardare, con riferimento alla data di partenza dell'informatizzazione:

1. lavoratori iscritti<sup>11</sup> che hanno avuto almeno una posizione di lavoro, a prescindere dalla localizzazione (interna o esterna alla Scica) dell'impresa che ha dato luogo ad essa;
2. lavoratori non iscritti<sup>12</sup> che hanno avuto almeno una posizione di lavoro generata da un'impresa localizzata nella Scica.

Da questo punto di vista l'archivio costituisce una base di informazione sia sulla domanda complessiva espressa dalle imprese localizzate nel territorio di pertinenza della Scica, sia sui percorsi lavorativi alle dipendenze dell'offerta di lavoro della Scica.

Larga parte delle informazioni relative alla singola posizione lavorativa sono contenute nello stesso *record*, mentre la presenza delle chiavi identificative del lavoratore e dell'azienda permette agilmente il raccordo con il complesso delle informazioni socio-anagrafiche-professionali dei soggetti (cfr. par. 4.1.3 e 4.1.4) e strutturali dell'impresa.

#### *Linkage tra archivi di più Scica.*

Per le caratteristiche sopra esposte, tra gli archivi di Scica diverse esiste strutturalmente una sovrapposizione parziale delle informazioni. Ciò riguarda le seguenti due situazioni tipo:

1. lavoratori iscritti nella Scica A e posti in posizione lavorativa da un'impresa della Scica B;
2. lavoratori iscritti nella Scica B e posti in posizione lavorativa da un'impresa della Scica A.

A rigore questa sovrapposizione dovrebbe avvenire sempre, in quanto le comunicazioni delle imprese sono inoltrate alla Scica di pertinenza (in base alla localizzazione dell'azienda) e, da questa, comunicata a quella di iscrizione del lavoratore; in entrambi i casi vengono dunque registrate. In pratica, tuttavia, può avvenire che le comunicazioni non avvengano, avvengano solo in parte o solo in parte siano inserite (per varie ragioni – carenza di organico, smarrimento della pratica o quant'altro). Quest'ultimo caso è

---

<sup>10</sup> Per una descrizione delle casistiche presenti si può esaminare la tabella TABASS.

<sup>11</sup> Questi lavoratori sono registrati nell'archivio **ISCR** della Scica.

<sup>12</sup> Questi lavoratori sono registrati nell'archivio **ALTRI**.

stato spesso segnalato da alcuni operatori di Scica con riferimento principale all'inserimento della comunicazione di cessazione (con l'effetto, quindi, di mantenere "aperti" rapporti di lavoro, in realtà, conclusi). Inoltre è da tenere presente che, mentre per i lavoratori interni l'inserimento del codice fiscale (variabile chiave) è sottoposto ad un vincolo di congruenza con altri dati anagrafici, per i lavoratori esterni (**ALTRI**) la chiave identificativa non ha possibilità di controllo e ciò può produrre errori di digitazione che non consentono più l'identificazione esatta del lavoratore. Ancora più grave è il problema relativo all'identificativo dell'azienda. Ciò sia per effetto dell'utilizzo di codici progressivi (anziché la Partita IVA o codice fiscale), sia dell'uso di un progressivo dell'unità locale all'interno della Scica di pertinenza dell'azienda. Nel primo caso il *linkage* risulta pressoché impossibile in automatico; nel secondo caso può risultare difficile la corretta attribuzione dell'unità locale (problema quest'ultimo decisamente meno rilevante). A complicare ulteriormente il quadro intervengono possibili modificazioni della collocazione di uno stesso lavoratore rispetto alla Scica. Nel senso che col tempo un lavoratore può cambiare la propria Scica di iscrizione<sup>13</sup> e risultare così presente nella sezione A tanto nel file **ALTRI** (lavoratori esterni) che in **ISCR** (lavoratori interni) (cfr. par. 4.1.1).

ISCAVV.DBF					
CODFIS_LA	C	16	O		Codice fiscale lavoratore
DATA_AVV	D	8	O		Data di avviamento
TIPO_AVV	C	3	O	TABASS	RAPP_AVV
RISE_AVV	C	1		TABRISE	
RAPP_AVV	C	2	O	TABRAPP	TIPO_AVV
NORM_AVV	C	2		TABNORM	RAPP_AVV
PART_IVA	C	21	O		
QUAL_AVV	C	8	O	TABQUAL	
GRAD_AVV	C	2	O	TABGRA	
CCNL_AVV*	C	4	O	TABCCNL	
CAMPO1	C	10			TIPO_AVV
CAMPO2	D	8			TIPO_AVV
DATA_LIC	D	8			
MOT_LIC	C	2		TABCESS	DATA_LIC
SEZ_CIRC*	C	9		TABCIRC	
PRECED	D	8			
VALPRE	C	1		TABPREC	PRECED
DATPROT1*	D	8			
DATPROT2*	D	8			DATA_LIC
MESI_AVV	C	4			RAPP_AVV
ORE_AVV	C	2			RAPP_AVV
NOTE_AVV	C	1		TABNOTE	
BENE_AVV	C	1		TABBEN	
AREA_AVV	C	2		TABAREA	
LIVE_AVV	C	2			
LUOG_AVV	C	21			
CAMPO3	C	3			TIPO_AVV
MATR_AVV	C	5	O		

<sup>13</sup> Quando non proceda addirittura alla contemporanea iscrizione in più di una Scica (giustificata in base alla dichiarata mancanza o allo smarrimento del libretto di lavoro).

<sup>14</sup> Se il lavoro è temporaneo si indica la partita IVA dell'azienda.

## A. Indicatori temporali dei flussi

Alcuni campi permettono di ricostruire temporalmente la successione degli atti che hanno interessato i lavoratori. Questi sono in genere campi di tipo data, relativi al momento della stipula/risoluzione della posizione lavorativa o del protocollo; ma ritroviamo anche informazioni esplicitamente di durata dei rapporti, quando a termine. Le date di inizio/fine non si riferiscono sempre ad un unico rapporto di lavoro; questo infatti può essere costituito da più posizioni lavorative e deve essere ricostruito attraverso la sequenza di più *records*. Gli indicatori temporali costituiscono un requisito fondamentale per l'analisi:

- dei flussi di ingresso/uscita;
- delle durate dei rapporti di lavoro;
- dei tempi di attesa per coloro che, concluso un rapporto, attendono una ricollocazione alle dipendenze.

### DATA\_AVV

La data di avviamento si riferisce in effetti al momento della modifica di una posizione lavorativa; il campo DATPROT1 riporta contemporaneamente la data di protocollo dell'atto. Alla crucialità di questa informazione non sembra corrispondere la presenza, da programma, di procedure di controllo dell'inserimento (per esempio sul decennio). Alcuni problemi rilevabili sono i seguenti:

- nella fase di acquisizione delle informazioni da C/Iscr, molte date mancanti sono state attribuite arbitrariamente con una data convenzionale (es. 1/1/80);
- al momento dell'iscrizione al collocamento, un lavoratore può, documentandola, ricostruire la propria storia lavorativa; che problemi si possono porre in relazione alle date?
- alcune procedure di inserimento (per esempio sulle modifiche di rapporti esistenti) tendono a generare dei *records* doppi. E' una tara del programma o ci sono indicazioni particolari per utilizzarlo correttamente? (del resto questo spiegherebbe alcune incongruenze sulle date riscontrate in fase di controllo)

### *Accuratezza del dato*

Il 3% dei *records* presenta un qualche problema sulla data di avviamento, per lo più riconducibile all'utilizzo di date convenzionali (01/01/01; 01/01/80, ecc.) o nella fase di recupero dei dati da C/Iscr o (più raramente) in mancanza di un'eshaustiva documentazione. Si registrano tuttavia casi alquanto anomali, per quanto di modesta entità, come ad esempio la totale mancanza della data, o espliciti errori di digitazione, con la cifra relativa al decennio =0; rari anche i casi di date improbabili (anteriori al 1950). Le Scica della provincia di Belluno mostrano una certa qualità degli archivi, anche per effetto di una maggiore loro anzianità (che ha consentito un recupero/correzione delle informazioni mancanti o convenzionali).

### DATPROT1

La data di protocollo è affiancata a quella di assunzione. Tra le due date dovrebbe quindi esistere un lasso temporale breve, che potrebbe far pensare a meccanismo di controllo e congruenza.

### *Accuratezza del dato*

Circa un terzo dei *records* ne sono sprovvisti. La data è gestita da programma e ciò dovrebbe garantire l'assenza di errori.



## DATA\_LIC

La data di cessazione ripropone, con qualche accentuazione, i problemi di DATA\_AVV, ed altri specifici legati agli aspetti seguenti:

- quando il lavoro degli uffici è in arretrato la cessazione dei rapporti di lavoro è una delle pratiche che sono accantonate, pregiudicando così l'utilizzo di quest'informazione (e compromettendo alcune delle informazioni sugli iscritti);
- le cessazioni da parte delle imprese esterne giungono tramite la Scica di localizzazione delle imprese; non sempre quest'ultima invia tutta la documentazione e, d'altra parte, vale quanto rilevato sopra (non sempre si riesce a stare a regime con l'inserimento);

### *Accuratezza del dato*

Sulla data di licenziamento sono stati effettuati diversi controlli. Il primo ha riguardato la congruenza della data rispetto alle informazioni contenute nel singolo *record*: decennio mancante o pari a 0; rapporto aperto ma con durata indicata e ormai esaurita; rapporti giornalieri aperti; data di licenziamento inferiore a quella della medesima assunzione. In questo caso i problemi risultano piuttosto contenuti (nell'ordine del 3%) e sono associati a rapporti aperti con durate indicate; una conferma che le cessazioni risultano spesso non registrate. Tale situazione si riscontra soprattutto nelle Scica di Oderzo e Castelfranco. Un secondo ordine di controlli ha riguardato invece la congruenza della successione di rapporti relativi a ciascun soggetto, tenendo conto del tipo di rapporto (escludendo ad esempio la successione di due rapporti *part-time*). Si sono considerati in particolare:

- date di licenziamento mancanti in presenza di assunzioni successive (3,5% dei casi);
- date di assunzione anteriori al licenziamento precedente (1,3%);
- presenza di *records* doppi (in base al codice fiscale, la Partita IVA e la data di assunzione, 0,8%);

Nel complesso, gli errori appaiono di un'entità significativa, mediamente intorno al 5,6%, con punte del 13% ad Oderzo.

## DATPROT2

Da programma non è sempre previsto l'aggiornamento della data di registrazione della cessazione; esso è piuttosto l'esito di un'esplicita scelta dell'operatore solo nei casi di registrazione dei movimenti a termine.

### *Accuratezza del dato*

Oltre la metà dei *records* non riporta alcuna data, con una punta di quasi il 90% ad Oderzo.

## MESI\_AVV

La durata prevista per i rapporti a termine viene espressamente (e obbligatoriamente) indicata in questo campo. Essa non necessariamente coincide con la durata effettiva dei rapporti di lavoro, ma costituisce comunque un'informazione importante e utile anche per eventuali controlli di congruenza (con il campo RAPP\_AVV, ad esempio, o con DATA\_LIC).

### *Accuratezza del dato*

L'esame di questa variabile è stato subordinato alla tipologia contrattuale cui essa è riferita; in particolare si sono considerati errori la mancata indicazione della durata per i contratti a termine e per quelli di inserimento (apprendisti e Cfl), la sua presenza per i contratti a tempo indeterminato o a domicilio. In complesso il 18% dei *records* presenta

problemi, con alcune accentuazioni in alcune Scica del trevigiano (Oderzo e Castelfranco). A questo risultato concorrono principalmente i contratti di inserimento, in particolare quelli di apprendistato; modesta la presenza di durate per i tempi indeterminati.

## B. Indicatori del tipo di posizione lavorativa

Per la corretta interpretazione del movimento registrato le informazioni utili attengono:

- al tipo di posizione lavorativa cui afferisce il *record*;
- al rapporto di lavoro associato al *record*;
- all'eventuale utilizzo di benefici per l'assunzione;
- alla normativa applicata;
- alla descrizione delle cause di chiusura del rapporto di lavoro.

### TIPO\_AVV

Questa variabile permette di identificare il tipo di mutamento della posizione lavorativa cui fa riferimento ciascun *record*. Essa costituisce pertanto il principale criterio in base al quale filtrare i flussi nel mercato del lavoro coerentemente con le domande di ricerca. Si possono individuare le seguenti funzioni di filtro:

- rapporti di assunzione;
- modifiche di posizioni lavorative;
- proroghe;
- trasformazioni;
- sospensioni.

Questa variabile si rivela di fondamentale importanza per l'analisi dei flussi e delle durate dei rapporti di lavoro; per queste ultime, infatti, ogni modifica, proroga, ecc. comporta la chiusura della precedente posizione lavorativa e l'apertura di una nuova, anche laddove non esista un'effettiva interruzione del rapporto di lavoro nella medesima azienda.

#### *Campi collegati*

- RAPP\_AVV, NORM\_AVV;
- LUOG\_AVV che deve contenere la Partita IVA dell'azienda presso la quale il lavoratore è assegnato nel caso di lavoro interinale (TIPO\_AVV='AF1').

#### *Accuratezza del dato*

In circa il 5% dei casi si rileva la mancata indicazione di quest'informazione, mentre rari sono i casi fuori *range*; le Scica del Bellunese presentano minori percentuali di errori.

### RAPP\_AVV

Questo campo individua la tipologia contrattuale e il tipo di rapporto (tempo pieno o parziale, quest'ultimo secondo due tipologie: sotto e sopra le 20 ore settimanali). Si presenta quindi come l'informazione centrale per l'analisi delle modalità di utilizzo della forza lavoro e delle carriere lavorative.

#### *Campi collegati*

- TIPO\_AVV e NORM\_AVV: in alcuni casi questi campi sono espressamente riferiti a rapporti a tempo determinato o Cfl o apprendistato: è possibile individuare dei criteri di congruenza/controllo;

- in termini diacronici, deve esistere una congruenza in base al campo TIPO\_AVV (cfr. le considerazioni svolte sopra);
- MESI\_AVV, nel caso di rapporti a tempo determinato (ciò vale anche per apprendistato e Cfl?);
- ORE\_AVV, nel caso di rapporti part-time;
- GRAD\_AVV, nel caso di apprendistato o Cfl è prevista una specifica modalità;
- MOT\_LIC è sicuramente utile per un controllo di congruenza tra il rapporto soggetto a conclusione (ad es. fine rapporto a termine);
- l'età del soggetto potrebbe tornare utile per la verifica di corretta applicazione di contratti di inserimento.

#### *Accuratezza del dato*

La qualità di quest'informazione è decisamente buona, con al più qualche problema di codifica fuori *range* (imputabile anche alle vecchie codifiche?).

#### ORE\_AVV

L'orario settimanale dei rapporti *part-time* viene espressamente (e obbligatoriamente) indicato in questo campo. Si tratta tuttavia di un campo di tipo "carattere" definito per un'informazione di tipo "numerico"; questo può contribuire ad accrescere gli errori di inserimento? Risulta utile per controllare la congruenza con il tipo di rapporto.

#### *Accuratezza del dato*

L'esame è stato subordinato alla presenza di lavoro *part-time* e ha mostrato la buona qualità complessiva del dato.

#### NORM\_AVV

Si tratta di un campo di specificazione delle modalità assunte dalla modifica della posizione lavorativa in base alla normativa esistente. E' pertanto un'informazione strettamente correlata a quella contenuta in TIPO\_AVV anche da procedure di programma, va compilato solo nel caso di lavoro a tempo determinato.

#### *Accuratezza del dato*

L'esame è stato condotto senza porre alcun vincolo di congruenza. L'informazione è presente nel 14% dei casi (pressoché assente a Montebelluna e Conegliano). Sono rari i casi di codifiche fuori *range*.

#### BENE\_AVV

Qualora la modifica di una posizione lavorativa avvenga sfruttando benefici previsti dalla normativa, il tipo di questi benefici viene specificato in questo campo. Si tratta quindi di un'informazione centrale per l'analisi delle politiche di incentivo all'inserimento lavorativo.

#### *Accuratezza del dato*

La presenza dell'informazione è decisamente marginale – nell'ordine del 3% – così come l'occorrenza di errori di codifica.

#### VAL\_PRE

Può essere utile per isolare i casi in cui viene fatto valere il diritto di precedenza nella riassunzione presso la stessa azienda nella quale un individuo ha lavorato in precedenza (per esempio come stagionale).

#### *Accuratezza del dato*

Il campo è utilizzato in misura marginale.

## MOT\_LIC

Il motivo di chiusura di una posizione lavorativa si presenta di particolare interesse, anche per limitare i problemi di cesura delle informazioni dell'archivio verso posizioni non di lavoro dipendente (morte, pensionamento, lavoro autonomo, ecc.). L'esperienza sin qui svolta sembra tuttavia indicare la scarsa attendibilità di questa variabile, sottoposta a criteri non omogenei e parziali di acquisizione dell'informazione. Essa tuttavia può essere un utile indicatore di congruenza in relazione a:

- il contratto;
- il tipo di movimento (variazione, ecc.).

### *Accuratezza del dato*

Non si è verificata l'occorrenza di data di licenziamento assente e motivo di licenziamento indicato. Viceversa, circa il 15% dei *records* con data di licenziamento inserita vede non indicato il motivo di licenziamento, con situazioni piuttosto differenziate tra le Scica (le punte più elevate ad Agordo, Calalzo, Feltre e Castelfranco). I casi fuori *range* sono invece rari.

## C. Indicatori delle caratteristiche della posizione lavorativa

In questo gruppo rientra un discreto numero di informazioni potenzialmente utili per descrivere con precisione la posizione lavorativa. Tuttavia, i criteri adottati per l'inserimento dei dati – in particolare la scelta delle tabelle d'appoggio – rendono “debole” il contenuto informativo di molte di queste variabili.

## QUAL\_AVV

Si tratta di un'informazione resa scarsamente utilizzabile per via dei limiti della codifica adottata dal Ministero. È utile tenere presente che è in programma l'adozione di una diversa classificazione; ma i tempi e soprattutto le modalità seguite per l'individuazione del nuovo repertorio sono ancora incerti.

### *Accuratezza del dato*

L'informazione viene inserita regolarmente; sono rari i casi di dato mancante. Qualche problema si registra in relazione alle codifiche, con casi fuori *range* comunque dell'ordine del 1% dei casi (più elevato a Montebelluna e Treviso).

## CCNL\_AVV

Il tipo di contratto può essere un'indicazione complementare a quella sul settore di attività dell'impresa che dà luogo a flussi nel mercato del lavoro. Non necessariamente esso deve essere congruente con la classificazione ATECO (o il Ccnl prevalente) dell'impresa; proprio per questo potrebbe rappresentare un criterio utile per individuare specializzazioni distrettuali in senso ampio, ovvero la presenza di particolari lavorazioni trasversali rispetto ai settori di attività in senso stretto (cfr. Anastasia *et.al.*, 1999).

### *Accuratezza del dato*

Generalmente il campo viene riempito, con l'eccezione significativa della Scica di Conegliano dove si rileva il 22% di casi mancanti. Qualche problema, modesto, si pone con le codifiche fuori *range*.

## AREA\_AVV

L'area funzionale d'attività potrebbe costituire un utile complemento all'informazione sulla qualifica professionale. Tuttavia non pare che questo risultato possa essere un esito

*ex post* di una costruzione delle informazioni che prescindeva da un tale orientamento all'uso.

#### *Accuratezza del dato*

Il campo è utilizzato in misura marginale (nell'ordine del 8% dei casi). Non emergono problemi rilevanti di codifica.

#### GRAD\_AVV

La variabile individua il grado di inserimento lavorativo del soggetto. Rappresenta il criterio utilizzato nella produzione statistica standard (OML2-3) per la definizione aggregata della qualifica di assunzione.

#### *Accuratezza del dato*

Non si rilevano problemi particolari nell'acquisizione del dato: i casi mancanti sono nell'ordine del 1% e rari quelli fuori *range*.

#### LIVE\_AVV

L'attribuzione di gerarchia del livello di inquadramento varia in funzione del tipo di contratto applicato e ciò rende problematico l'utilizzo di quest'informazione. Non risulta che da programma sia prevista una procedura di omogeneizzazione; questa andrebbe eventualmente ricostruita. In assenza di un tale passaggio, quest'informazione risulta, in effetti, scarsamente utilizzabile per l'analisi.

#### *Accuratezza del dato*

L'informazione è rilevata in misura modesta (circa il 20% dei casi).

### D. Indicatori relativi alle aziende e alla mobilità dei lavoratori

Un ultimo insieme di variabili concorre a definire indicazioni utili per l'analisi:

- dei flussi di autocontenimento della domanda;
- dei flussi lavorativi dell'offerta;
- dei settori di attività;
- del lavoro interinale.

#### PART\_IVA

La Partita IVA dell'azienda è la chiave di collegamento con le informazioni sulle aziende. A rigore non dovrebbe presentare campi vuoti né codici di aziende inesistenti.

#### *Accuratezza del dato*

Per quanto rari, si rilevano casi di dato mancante. In oltre 1800 casi (0,2% del totale dei *records*) la Partita IVA indicata non è presente nel file **AZIENDE**.

#### LUOG\_AVV

Questo campo, in origine utilizzato come "nota" per eventuali specificazioni sull'effettivo luogo di lavoro, è ora usato "anche" per l'indicazione dell'identificativo dell'azienda presso la quale viene collocato un lavoratore da parte di un'impresa di lavoro temporaneo. In tal caso, quindi, PART\_IVA riporta il riferimento all'impresa interinale. Si tratta, ovviamente, di un campo previsto solo di recente che può porre alcuni problemi generali:

- se l'attribuzione della modifica di posizione lavorativa avviene con riferimento all'impresa interinale, ciò può concorrere a creare distorsioni nell'attribuzione

“territoriale” dei flussi, sovrastimando la domanda di lavoro nelle aree sede di società interinali;

- la distribuzione dei flussi per settore di attività risulta distorta (sovra o sotto-stimata secondo i territori);
- lo stesso dicasi per le singole imprese, per le quali la ricostruzione della domanda di lavoro attivata comporta un onere maggiore di elaborazione rispetto quanto sin qui previsto.

*Accuratezza del dato*

Come prevedibile, questa informazione risulta ancora scarsamente presente negli archivi, per via della novità normativa. Si rilevano comunque quote di errore elevate.

**RISE\_AVV**

Il campo identifica i casi in cui la posizione lavorativa entra nel computo della quota obbligatoria di riserva dell’impresa. In larga misura questo dato andrebbe inserito nel quadro della gestione delle informazioni sulle aziende (lavoro non previsto in questa fase della ricerca).

*Accuratezza del dato*

In circa la metà dei *records* il campo risulta vuoto, mentre sono rari i casi fuori *range*.

**SEZ\_CIRC**

La sezione circoscrizionale permette di isolare i lavoratori interni e di definire la provenienza di quelli esterni. Si tratta quindi di un’informazione estremamente utile per l’analisi della mobilità del fattore lavoro. Il programma propone il codice della Scica in uso; se il lavoratore è esterno, in mancanza di un riferimento preciso, al codice della Scica di provenienza viene attribuita la Sezione nella quale rientra il comune di residenza del lavoratore.

*Accuratezza del dato*

La qualità di questa informazione appare decisamente buona, con rari casi mancanti e una percentuale modesta di fuori *range*.

**ISCCAN**

L’archivio contiene un *record* per ciascuna cancellazione di lavoratori dalle liste del collocamento. I motivi che causano la cancellazione sono vari, tra i principali il mancato ottemperamento dell’obbligo della revisione periodica dell’iscrizione alla lista.

*Linkage con altri archivi della stessa Scica*

Un individuo radiato deve, ovviamente, essere stato prima iscritto e dunque presente anche in **ISCR** e **ISCREI**.

<b>ISCCAN</b>						
<b>CODFIS_LA</b>	C	16	O			Codice fiscale lavoratore
<b>DATA_CANC</b>	D	8	O			Data della radiazione
<b>MOTIVO</b>	C	2	O	TABCANC		Motivo che ha determinato la radiazione
<b>NOTE_CANC</b>	C	21		TABCIRC	MOTIVO	Se iscrizione trasferita, nuova sezione

## DATA\_CANC, MOTIVO

### *Accuratezza del dato*

La data in cui il lavoratore è cancellato ed il motivo della radiazione dalle liste non presentano dati mancanti e una percentuale trascurabile di valori fuori *range*.

## NOTE\_CANC

L'informazione sulla circoscrizione presso la quale il lavoratore ha eventualmente trasferito la propria iscrizione è utile per analizzare la mobilità territoriale e per ricostruire storie lavorative che si articolano presso più Scica, all'interno delle provincie considerate.

### *Accuratezza del dato*

La percentuale di mancata informazione sulla Scica presso la quale il lavoratore si è trasferito, per coloro che hanno effettuato un trasferimento, è piuttosto bassa: 2,7% per il complesso della base di dati.

## ISCREI

L'archivio contiene un *record* per ciascuna iscrizione del lavoratore (prima o successiva alla prima). Se un lavoratore è stato radiato dalle liste e desidera ancora usufruire dei servizi del collocamento deve necessariamente reinscrivere. Accanto alle caratteristiche dell'iscrizione (data, tipo, ecc.), il *file* contiene anche alcune informazioni sul lavoratore necessarie a calcolare il punteggio in base al quale stilare la graduatoria per l'avviamento al lavoro.

ISCREI						
CODFIS_LA	C	16	O			Codice fiscale lavoratore
DATA_REI*	D	8	O			Data dell'anzianità di iscrizione
TIPO_ISCR	C	2	O	TABISCR		Tipo reinscrizione
C4	C	6				Numero del registro C4
DATA_C4*	D	8	O			Data reinscrizione
REDDITO	C	3			REDDITO	Reddito dichiarato in milioni
DIC_RED	C	2				Anno cui si riferisce il reddito dichiarato
CARICO	C	2				N. di persone a carico (minori e invalidi >66%)
CAR_ALTRO	C	2				N. altre persone a carico
RINENTI	C	4				Rinunce a posti di lavoro offerti nella P.A.
RINDITTE	C	4				Rinunce a posti di lavoro offerti in ditte private
NUCLEO	C	1		S-N		Se nucleo familiare monoparentale
PUNT_INV	C	7				Punteggio per avviamento in P.A.
PUNT_TOT*	C	7	O			Punteggio totale per il collocamento

### *Linkage con altri archivi della Scica*

Ciascun lavoratore presente in **ISCR** deve avere almeno un'iscrizione in **ISCREI**. Se l'iscrizione da registrare è alle liste istituite dall'art.16, dopo avere inserito il movimento "iscrizione" nell'archivio **ISCREI** è necessario compilare una mascherina aggiuntiva in modo che il lavoratore appaia anche nell'archivio **ISCA16**. Questa operazione è indicata nel manuale d'uso, ma non è guidata automaticamente dal programma.

## A. Informazioni relative all'iscrizione

### DATA\_REI

Questo campo contiene la data da cui decorre l'anzianità d'iscrizione. Per il lavoratore che non mantiene anzianità pregresse questa data coincide con quella di presentazione allo sportello per l'iscrizione (DATAC4). Il programma propone automaticamente all'operatore la data di sistema.

#### *Accuratezza del dato*

Nonostante l'informazione sia cruciale per il calcolo dei punteggi sulla base dei quali si costruiscono le graduatorie e sia proposta da sistema, si riscontra una percentuale di valori mancanti non nulla in tutte le Scica (1,3% nel complesso della base).

### TIPO\_ISCR

Questo campo contiene il tipo d'iscrizione unitamente alla classe. Accanto all'iscrizione ordinaria, le modalità della variabile consentono di distinguere alcune situazioni particolari:

- lavoratori sospesi: dipendenti di aziende che effettuano fermate stagionali che sono sospesi dal lavoro senza essere licenziati e sono richiamati in servizio al momento della ripresa dell'attività. Tali lavoratori possono iscriversi alle liste di collocamento ed hanno diritto alla percezione dell'indennità di disoccupazione;
- lavoratori a domicilio;
- lavoratori iscritti d'ufficio: assunti direttamente senza risultare prima iscritti alle liste di collocamento. In questo caso, il programma, previa conferma da parte dell'operatore, genera automaticamente un'iscrizione d'ufficio.

#### *Accuratezza del dato*

Il tipo di iscrizione registrata è sempre inserito e con percentuali di valori non ammissibili trascurabili (0,1).

## B. Informazioni relative al lavoratore

### REDDITO, DIC\_RED

#### *Accuratezza del dato*

Come di consueto accade, la richiesta di informazioni sui redditi suscita reticenze da parte dei rispondenti: 69,2% di dati mancanti nel complesso della base per la fascia di reddito; 79,2% per l'anno cui l'eventuale dichiarazione fa riferimento. Nelle Scica di Agordo e Belluno, poi, la percentuale di valori fuori *range* di REDDITO è particolarmente elevata. I valori non ammissibili per DIC\_RED sono invece uniformemente elevati in tutte le Scica (89,9% nel complesso della base).

### PUNT\_TOT

#### *Accuratezza del dato*

Il punteggio totale per il collocamento ordinario è calcolato automaticamente da programma. Nonostante questo, la percentuale di mancate risposte è molto elevata in quasi tutte le Scica.

### PUNT\_INV

Il punteggio per l'avviamento nella Pubblica Amministrazione (PUNT\_INV) è calcolato solo per gli appartenenti alle categorie protette.



#### Accuratezza del dato

La percentuale di mancate risposte è piuttosto variabile tra le Scica, con una punta massima ad Oderzo del 37,8%.

#### 4.1.6. Archivi amministrativi e complementari

##### ISCIMP.DBF

Questo archivio contiene le informazioni sugli impieghi temporanei che non modificano la FLAG del lavoratore (stage, Lsu, ecc.). Nella base di dati che stiamo analizzando è pressoché vuoto: nel totale delle 11 Scica si registrano, infatti, appena 378 records, corrispondenti a 322 lavoratori; in alcune Scica (Castelfranco, Oderzo, Pieve di Soligo) l'archivio è completamente vuoto. Poiché in futuro si prevede che le informazioni sul lavoro temporaneo cresceranno sia in numero che rilevanza, si riporta il tracciato record del file; non si riportano i risultati relativi all'analisi della qualità, data l'esiguità dei records che si sono potuti esaminare.

ISCIMP.DBF					
CODFIS_LA	C	16	O		Codice fiscale lavoratore
DATAIMP	D	8			Data inizio impiego temporaneo
CIDIMP	C	2		TABIMPIE	Tipo impiego temporaneo
PART_IVA	C	21			Partita IVA azienda
QUALIMP	C	8		TABQUAL	Qualifica di impiego
FINOIMP	D	8			Data di fine impiego
MOTIIMP	C	2		TABCESS	Motivo di fine impiego
NOTEIMP	C	10			Note o gg. effettuati in cantieri lavoro
ASSEIMP	C	1			Stato del lavoratore al momento dell'impiego

#### 4.1.7. L'archivio AZIENDE

È l'archivio anagrafico delle aziende. Eventuali modificazioni dei contenuti dei campi sono registrate per sovrascrittura. In archivio rimangono anche le aziende cessate.

L'archivio contiene sia le unità locali presenti nel territorio della Scica, sia quelle esterne che hanno interessato la posizione lavorativa di almeno un iscritto. Quest'ultimo aspetto può contribuire a ridurre la qualità complessiva dei dati, in quanto larga parte delle informazioni che affluiscono alle Scica non consentono di "controllare" i dati delle aziende esterne.

Alcune caratteristiche dell'archivio lo rendono una fonte interessante per l'analisi del mercato del lavoro:

- la marcata tempestività delle informazioni, che permette la ricostruzione delle dinamiche in tempo "reale" (lo scarto è dell'ordine di qualche giorno, essendo le aziende obbligate alla comunicazione entro 5 giorni dalla modifica di una posizione lavorativa);
- l'unità elementare è rappresentata dalle singole "unità locali" e non dalle imprese come invece accade in altri archivi amministrativi (ad esempio quelli dell'Inps) nei quali si generano effetti distorsivi legati all'accentramento delle pratiche di contribuzione nell'impresa madre. Il riferimento all'unità locale permette di

ricostruire con accuratezza “spaziale” (al limite fino al singolo comune) le dinamiche della domanda;

- il *linkage* con il file **ISCAVV** permette di ricostruire puntualmente tutti i mutamenti delle posizioni lavorative generati dalle singole aziende (creazione e distruzione di posti di lavoro in relazione alle tipologie contrattuali, modifiche e/o trasformazioni dei rapporti di lavoro, ecc.);
- la disponibilità dell’informazione sulla tipologia dell’impresa (artigiana o meno);
- dal momento in cui l’archivio entra a regime, di ciascuna azienda si dispone di un aggiornamento continuo dei mutamenti delle posizioni lavorative interne; per ciascuna unità locale tale momento può essere tuttavia diverso in ragione della prima pratica comunicata/registrata.

D’altra parte un uso proficuo di queste informazioni deve tenere conto di alcuni altri fattori:

- manca la dimensione aziendale;
- il tipo societario è incluso nella ragione sociale;
- non è considerato la data di nascita dell’azienda;
- non appare possibile individuare le aziende cessate.
- l’utilizzo in alcuni casi di codici progressivi, invece che della partita IVA o del codice fiscale, vincola pesantemente le possibilità di *linkage* tra Scica diverse.

AZIENDE					
<b>PART_IVA</b>	C	21	O		Partita IVA azienda <sup>15</sup>
<b>RAG_SOC</b>	C	35	O		Denominazione ragione sociale
<b>COD_ATT</b>	C	5	O	TABATE91	Codice attività (ATECO91)
<b>CCNL_AZ</b>	C	4	O		CCNL prevalente applicato dall’azienda
<b>IND_AZ</b>	C	30	O		Indirizzo dell’unità locale
<b>PRE_AZ</b>	C	4			Prefisso telefonico
<b>TEL_AZ</b>	C	8			Telefono
<b>LIB_AZ</b>	C	9			Numero dipendenti dell’azienda
<b>CAP_AZ</b>	C	5			CAP
<b>CON_AZ</b>	C	1		TABAZIE	Condizione dell’azienda
<b>DAL_AZ</b>	D	8			Data della condizione
<b>NUM_AZ</b>	C	6			Numero d’archivio dell’azienda
<b>INP_AZ</b>	C	6			Numero dell’INPS
<b>RCD_AZ</b>	C	6			Numero del Registro Committenti a Domicilio
<b>ALI_AZ</b>	C	6			N. albo naz. imprese fornitrici lavoro temporaneo
<b>RIF_AZ</b>	C	25		TABCONS	Riferimento (consulente o ragioniere)
<b>VAL_AZ</b>	C	1		S	Se la Partita IVA è esatta
<b>CL9_AZ</b>	C	1		N	Se l’azienda è obbligata all’invio del mod.CL/9

#### PART\_IVA

Questo campo identifica l’azienda. Esso è pertanto essenziale per i collegamenti con i *files* di movimentazione dei lavoratori. Nella fase di acquisizione delle informazioni precedentemente gestite tramite C/Isr, in assenza di Partita IVA corretta, è stato attribuito un numero progressivo. Il criterio di un progressivo è ancora utilizzato in caso di indisponibilità di informazioni corrette. Col tempo è da ritenere che tale limite sia superato, per effetto dell’inserimento di nuove pratiche relative alle medesime aziende; tuttavia pare di poter rilevare che molti uffici non riescono a porre la dovuta attenzione

<sup>15</sup> Questa variabile è composta da 16 caratteri contenenti la Partita IVA o il codice fiscale dell’azienda, 4 caratteri contenenti il codice del Comune in cui l’azienda ha sede, 1 carattere, riempito nel caso di aziende interne, contenente un progressivo assegnato alle unità locali dislocate nel Comune.

a quest'attività di riallineamento. Rimarrebbero da verificare modalità di recupero dei dati e/o attività che riducano eventuali presenze di aziende doppie (con progressivi e/o indicazioni corrette).

#### *Accuratezza del dato*

Il conteggio dei progressivi utilizzati indica nelle province di Treviso e Belluno una loro presenza media in circa il 25% delle aziende totali; sotto questa soglia si collocano le Scica di dimensioni ridotte, mentre un peso significativo di aziende con codice progressivo si riscontra a Conegliano (31,8%), Castelfranco (37,3%) e Oderzo (38,6%). Un ulteriore criterio di controllo, da verificare, potrebbe essere quello di isolare solo le aziende interne e/o quelle che non risultano cessate, ipotizzando che per le interne attive sia più facile l'aggiornamento della Partita IVA. Ciò potrebbe portare ad un ulteriore abbassamento delle aziende con progressivo. Non pare praticabile in questa fase un controllo delle aziende doppie (sulla base della ragione sociale); mancano, infatti, criteri omogenei di inserimento (es. la digitazione del tipo societario, incluso nel descrittivo della ragione sociale).

#### VAL\_AZ

Dovrebbe essere un criterio utile per il controllo di qualità sulla Partita IVA dell'azienda. Non pare tuttavia che allo stato questa condizione sia effettivamente rispettata.

#### *Accuratezza del dato*

Tale variabile risulta comunque scarsamente utilizzata (appena l'1,3% delle aziende). Fa eccezione la sola Scica di Belluno, nella quale tale campo risulta presente nell'11,7% dei casi.

#### COD\_ATT

Questo campo riporta il codice d'attività secondo una parziale revisione (alla quinta cifra) dell'ATECO91. Risulta una delle informazioni più importanti per l'analisi dei flussi del mercato del lavoro. Si rileva però spesso l'assenza di questa informazione, carente in genere nella modulistica di comunicazione agli uffici inviata dalle aziende stesse. L'informazione è comunque recuperabile, con un margine di approssimazione ragionevole, facendo riferimento al Ccnl prevalente dell'azienda, campo che normalmente risulta compilato.

#### *Accuratezza del dato*

Effettuando i controlli sui codici mancanti e procedendo alla loro attribuzione in base al Ccnl prevalente si sono ottenuti i seguenti risultati: 2,1% di valori mancanti, 97% dei quali correggibili; 0,1% di valori fuori *range*, di cui il 98% correggibili.

#### CCNL\_AZ

L'ultimo carattere di questo campo consente di identificare le aziende artigiane. Può quindi essere particolarmente utile per l'analisi dei flussi (oltre a poter essere utilizzabile per l'attribuzione del codice di attività mancante o errato).

#### *Accuratezza del dato*

Nella generalità dei casi il campo è utilizzato correttamente (meno del 1% di dati mancanti e lo 0,3% di casi fuori *range*). Solo nel caso della Scica di Conegliano si registra un elevatissimo numero di casi mancanti (28%).

#### LIB\_AZ

Il campo indica il numero di dipendenti dell'azienda. Tuttavia esso pare più il risultato di una procedura di calcolo da programma che non l'esito dell'inserimento di dati comunicati dalle aziende.

#### CON\_AZ

La condizione dell'azienda rappresenta un'informazione potenzialmente molto utile nell'analisi del *job turnover*, consentendo di individuare diversi stati dell'azienda (attive, cessate). Allo stato non permette tuttavia di identificare l'ingresso delle nuove aziende, mentre non è chiaro quando e come avvengano le comunicazioni sulla eventuale cessazione.

#### Accuratezza del dato

La variabile è discretamente utilizzata e sempre correttamente (quindi i meccanismi di controllo dell'inserimento risultano in questo caso particolarmente validi).

#### 4.1.8. L'archivio **ALTRI**

ALTRI.DBF						
CODFIS_AV	C	16	O			Codice fiscale lavoratore
COG_AV	C	20	O			Cognome
NOME_AV	C	20	O			Nome
CIT_AV	C	3	O	TABCITTA		Cittadinanza

Alcuni lavoratori presenti in **ALTRI** sono anche presenti in **ISCR**. Nel nostro caso si tratta di 156 soggetti, di cui 101 avviati, 24 cancellati, 5 avviati a tempo determinato, 15 iscritti, 2 avviati a tempo parziale e 9 con cessato rapporto. Ciò si spiega andando a ricostruire la storia di questi lavoratori dopo che sono entrati in contatto per la prima volta con la Scica di riferimento.

#### CIT\_AVV

La cittadinanza del lavoratore è l'unica informazione riportata per coloro che provengono da fuori Scica. Va da sé che sulla base del codice fiscale è possibile risalire al sesso e all'età del soggetto.

#### Accuratezza del dato

Si tratta di un'informazione utilizzata ampiamente e in modo corretto.

### 5. Considerazioni conclusive

Volendo proporre alcune considerazioni di sintesi alla fine del percorso sin qui condotto possiamo notare che l'analisi di consistenza e qualità delle informazioni raccolte in Netlabor ha messo in evidenza un quadro complessivamente positivo, per quanto certamente eterogeneo con riferimento ai singoli archivi e insiemi di informazioni che compongono la base di dati. I limiti maggiori derivano dal carattere ancora "in movimento" del sistema di gestione delle informazioni e in particolare da:

- il peso dei dati mancanti o fuori *range* dovuto all'acquisizione di informazioni da precedenti sistemi di archiviazione dei dati (C/IsCR); spesso il breve lasso temporale

- che separa l'aggiornamento degli archivi esaminati dal momento di avvio dell'informatizzazione via Netlabor condiziona la qualità dei dati di alcune Scica;
- a ciò vanno aggiunti i problemi, per così dire, "di rodaggio" nel passaggio al nuovo sistema che, implicando una fase di apprendimento "*on job*", comportano inevitabilmente una maggiore frequenza di errori di utilizzo del programma nel passaggio da un'attività amministrativa gestita in misura prevalente in modalità cartacea ad una informatizzata. Ciononostante sono relativamente poche le variabili con un'elevata percentuale di risposte esterne al campo di definizione, dato che la maggior parte delle domande sono strutturate e il programma non accetta valori non compresi nella tabella di riferimento;
  - infine, il carattere "*in progress*" del programma, per via di successivi aggiustamenti e integrazioni (necessari per far fronte a modifiche di adeguamento e integrazione della base dati volte a seguire gli sviluppi della normativa di riferimento per gli uffici periferici del Ministero del Lavoro), rende spesso carente la completezza di interi insiemi di informazioni.

Permangono alcuni problemi di carattere generale che emergono dall'esame condotto relativamente alla mancanza di adeguate attività di formazione e supporto per gli operatori e all'attività di manutenzione e di controllo "standard" della qualità degli archivi. Quest'ultimo aspetto è solo parzialmente compensato dalle procedure previste di *default* da programma, visto che queste non impediscono all'operatore di compiere "forzature", ovvero di proseguire nell'inserimento dei dati in assenza della compilazione di campi obbligatori o in presenza di incoerenza tra informazioni dipendenti<sup>16</sup> (quest'ultima, in effetti, riscontrata in misura piuttosto modesta).

Nel complesso, anche se la percentuale di variabili che ha ottenuto un giudizio di affidabilità non appare elevata (circa il 30%) e se i dati contenuti in alcuni *files* risultano scarsamente utilizzabili, un giudizio sintetico sulle opportunità di utilizzo degli archivi Netlabor a fine di analisi statistica non può che essere guidato dalla selezione di quegli insiemi di informazioni semanticamente più rilevanti e meno vincolati alle funzioni meramente amministrativo-contabile degli uffici.

A tal fine sono stati isolati i seguenti principali nuclei tematici di informazioni che ricalcano gli ambiti di osservazione della fonte MinLav:

1. i lavoratori;
2. il flusso nel mercato del lavoro;
3. le aziende.

In relazione alle singole variabili isolate per ciascun nucleo tematico sarà fornita una sintesi dell'analisi di qualità. In appendice al testo inoltre, in un prospetto di sintesi, per ciascuna variabile, all'interno dei diversi ambiti tematici, si riportano:

1. la percentuale di lavoratori, sul complesso degli scritti, che ha fornito dati su quell'argomento, (questa informazioni ha significato con riferimento alle qualifiche professionali ed accademiche);
2. le percentuali di dati mancanti e fuori *range* nel complesso della base di dati ed il valore minimo e massimo rilevato tra le 11 Scica;
3. un giudizio di affidabilità formulato da un gruppo di esperti<sup>17</sup>.

---

<sup>16</sup> Come hanno dichiarato i componenti del gruppo informatico veneto, artefici di Netlabor, la parzialità dei controlli introdotti è principalmente l'esito di un ragionevole compromesso tra i necessari filtri di restrizione in input e le esigenze di "velocizzare" l'attività degli uffici, in particolare quelle di sportello.

<sup>17</sup> Il gruppo è stato costituito da Maurizio Gambuzza e Maurizio Rasera che hanno formulato il loro giudizio in base alla propria considerevole esperienza nell'utilizzo dei dati allo scopo di analizzare il

### 5.1. Le informazioni sui lavoratori

Un primo insieme di informazioni, relativo alle *caratteristiche anagrafiche dei soggetti*, presenta indubbiamente il livello di attendibilità maggiore, essendo per lo più legato al controllo incrociato dei dati per la generazione del codice fiscale (chiave individuale); relativamente meno attendibili – perché con percentuali modeste di dati mancanti o perché non aggiornate regolarmente – sono le informazioni sullo stato civile o il comune di residenza dei soggetti. La cittadinanza e la circoscrizione di provenienza (nel caso di mutamenti di posizioni lavorative) costituiscono ulteriori elementi di descrizione individuale presenti con una buona attendibilità.

Un secondo gruppo di informazioni attiene alle *caratteristiche e alle disponibilità individuali*. Si tratta prevalentemente di dati più deboli perché in generale non interessano omogeneamente l'insieme dei soggetti (quando addirittura non riguardano insiemi estremamente modesti, come nel caso delle conoscenze informatiche o linguistiche). Le informazioni più affidabili sono rappresentate dal titolo di studio e dalla qualifica professionale posseduta. La riforma del collocamento dovrebbe comunque consentire nel prossimo futuro una raccolta più accurata di questo insieme di informazioni.

A completare il quadro dei dati individuali è di sicuro interesse l'opportunità di disporre di elementi relativi alla *posizione rispetto al nucleo familiare*. I dati raccolti sono tuttavia particolarmente labili da questo punto di vista, vuoi per la mancata raccolta di queste informazioni per l'intero universo dei soggetti che transita dagli uffici, vuoi per l'esiguità dei casi presenti negli archivi esaminati.

L'eventuale *posizione individuale rispetto a particolari liste* del collocamento potrebbe costituire un elemento di interesse per l'analisi dell'utilizzo di particolari istituti normativi (es. mobilità), o dei soggetti che gravitano intorno alle offerte di impiego per le basse qualifiche nella pubblica amministrazione (art. 16), o dell'effettiva attività di interfaccia domanda/offerta svolta dagli uffici (avviamenti a selezione). Al momento, tuttavia, il livello di attendibilità di queste informazioni appare piuttosto modesto (per esempio è certamente parziale il dato sulla mobilità, in quanto andrebbe integrato con le informazioni raccolte dalle Direzioni regionali) e comunque subordinato a particolari iniziative di ricerca.

L'ultimo blocco di informazioni attiene allo *stato degli individui rispetto al mercato del lavoro*. Come abbiamo ricordato si tratta di informazioni puntuali, relative al momento di aggiornamento della base dati, che presentano un livello elevato di attendibilità. (Al più i problemi possono essere relativi al livello di aggiornamento del lavoro amministrativo interno alle singole Scica e ai problemi di comunicazioni tra Scica).

---

mercato del lavoro veneto, da Sebastiano Martin della Direzione Provinciale del Lavoro e componente del gruppo informatico veneto del Ministero del Lavoro che ha realizzato il sistema Netlabor e da Eros Salvadori, responsabile della Scica di Belluno.

### 5.2. Le informazioni sui flussi nel mercato del lavoro

I dati di flusso riguardano le posizioni di lavoro e quelle rispetto alla lista del collocamento. Le prime, in particolare, non solo costituiscono la parte certamente più originale e interessante della fonte, ma anche quella caratterizzata da un buon livello di attendibilità e di qualità delle informazioni.

Il nocciolo duro dei dati è costituito dalla tipologia e dall'inquadramento contrattuale, dalla collocazione temporale dell'evento, dal legame con l'impresa che genera la domanda di lavoro; più deboli appaiono le informazioni sulla durata "predefinita" dei rapporti a termine, sul grado e livello del rapporto, sulle motivazioni che portano alla chiusura della posizione di lavoro.

Un buon livello di affidabilità contraddistingue anche le informazioni sulla posizione rispetto alle liste, seppure l'utilizzo a fini conoscitivi di questi dati risulta fortemente condizionato dai criteri amministrativi che ancora informano le procedure del collocamento. La prevista riforma dovrebbe aprire spazi di sicuro interesse per l'analisi della disoccupazione.

### 5.3. Le informazioni sulle aziende

Le informazioni sulle aziende risultano condizionate pesantemente dall'assenza di una anagrafe unica delle imprese, il che contribuisce a generare una debole individuazione univoca delle unità (sia all'interno di una singola Scica – per la presenza di identificativi generati progressivamente da programma, in molti casi afferenti a imprese presenti contemporaneamente con la corretta indicazione della partita IVA – che tra Scica diverse) e non permette di disporre di informazioni attendibili sull'organico.

Rimangono comunque attendibili le informazioni sul settore di attività (e il Ccnl principale adottato) e la localizzazione.

### 5.4. Procedure di editing

L'esame condotto ha messo in evidenza la possibilità di individuare alcune procedure di *editing* che, con riferimento alle variabili maggiormente significative, possono contribuire a migliorare la qualità delle informazioni disponibili.

Alcune di queste procedure sono già previste da programma, ma vengono ancora scarsamente utilizzate dagli uffici: si tratta ad esempio dei controlli sulle informazioni legate al codice fiscale, delle possibilità di accorpamento di *records* o di imprese doppie (quest'ultima testimoniata dalla presenza di numerosi progressivi di imprese). Altre procedure potrebbero essere previste ed attivate con regolarità.

Le più banali riguardano la ricodifica di vecchie modalità superate dall'adozione di nuove tabelle di appoggio: ad esempio ciò riguarda la tipologia dei rapporti di lavoro (RAPP\_AVV) in relazione al lavoro stagionale ('S1'); oppure la correzione di codifiche fuori *range*. Questi tipi di errori (insieme alla carenza di informazioni sui lavoratori) potrebbero essere segnalati da programma, in modo da attirare l'attenzione degli operatori al recupero di completezza/qualità dei dati nel corso della loro attività di sportello.

In molti casi la presenza di dati mancanti può essere agilmente superata attraverso l'incrocio con altre informazioni: è il caso del codice di attività di un'impresa, che può essere "recuperato" con margini modesti di approssimazione utilizzando il Ccnl principale applicato (da alcune verifiche è risultato che i casi mancanti potrebbero essere in larga misura eliminati in tal modo).

Lo stesso dicasi per alcune incoerenze tra informazioni dipendenti, come nel caso della tipologia dei rapporti di lavoro e la durata degli stessi (tempi indeterminati con una durata prefissata).

Più complesso è invece il trattamento delle incongruenze tra le date di successione degli eventi (le singole posizioni di lavoro): posizioni a tempo pieno che risultano ancora aperte contemporaneamente ad un successivo rapporto già avviato; rapporti giornalieri non chiusi; posizioni non chiuse (o chiuse con date non coerenti) in presenza di una semplice trasformazione della posizione. Ciascuno dei casi indicati richiede ovviamente modalità diverse di trattamento; in generale, si può tenere conto del fatto che le variabili DATPROT1 e DATPROT2 riportano la data di protocollo della comunicazione (rispettivamente dell'assunzione/cessazione) e quindi approssimano di qualche giorno il reale accadimento dell'evento; ciò può aiutare a recuperare, con margini modesti di approssimazione, informazioni mancanti o errate.

### Riferimenti bibliografici

- Anastasia B., Gambuzza M., Rasera M. (1998), Dal Sud al Nord per lavoro - Il contributo dei lavoratori meridionali al fabbisogno di manodopera delle imprese trevigiane, Agenzia per l'impiego del Veneto, *Materiali di lavoro n.15*.
- Bassi F., Gambuzza M., Rasera M. (1999), Il sistema informatizzato Netlabor: struttura e qualità delle informazioni, *Working Paper n.10, Lavoro e Disoccupazione: questioni di misura e di analisi*, Dipartimento di Scienze Statistiche, Università di Padova.
- Fabbris L. (1994), *L'error profile* di un'indagine statistica, in B. Colombo, A. Cortese, L. Fabbris (a cura di), *La produzione di statistiche ufficiali*, 287-290, Cleup, Padova.
- Fenwick D. (1996), Quality and other issues related to the use of surveys and administrative records to generate labour market statistics in the UK, *IAOS 5<sup>th</sup> Independent Conference, Reykjavik, Iceland, 2-5 July 1996, Proceedings*, Statistics Iceland, Reykjavik, CD.
- Gåsemeyr S. (1996), The quality of an integrated register based statistical system, *IAOS 5<sup>th</sup> Independent Conference, Reykjavik, Iceland, 2-5 July 1996, Proceedings*, Statistics Iceland, Reykjavik, CD.
- Perry J. (1996), Maintenance of business registers from administrative sources, *IAOS 5<sup>th</sup> Independent Conference, Reykjavik, Iceland, 2-5 July 1996, Proceedings*, Statistics Iceland, Reykjavik, CD.



**Analisi di accuratezza dei dati: prospetto di sintesi**

archivio	% SU LAV. ISCRITTI	MANCANTI			FUORI RANGE			GIUDIZIO ESPERTI	
		tot.	min	max	tot.	min	max		
<b>INFORMAZIONI SUI LAVORATORI</b>									
<b>a. anagrafiche</b>									
CODFIS_LA (_AV)	ISCR - ALTRI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	AAA	
NAS_LA	ISCR	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	AAA	
SESSO_LA	ISCR	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	AAA	
CODNAS_LA	ISCR	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	AAA	
CIT_LA (_AV)	ISCR - ALTRI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	AAA	
STACIV_LA	ISCR	9,5	0,5	20,4	0,0	0,0	0,0	AA	
CODRES_LA	ISCR	7,7	0,9	20,1	0,0	0,0	0,0	AA	
SEZ_CIRC	ISCAVV	0,0	0,0	0,1	0,3	0,1	0,9	AAA	
<b>b. caratteristiche e disponibilità</b>									
CORSO	ISCCOR	6,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	AA	
ANCOR	ISCCOR		9,4	0,6	16,6	24,3	1,7	41,6	N
CODINF	ISCINF	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	A	
GRAINF	ISCINF		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	A	
LING	ISCLIN	13,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	AA	
GRADO	ISCLIN		12,5	0,0	29,0	3,0	0,0	5,9	N
MOD	ISCLIN		19,6	0,4	48,7	35,4	0,0	71,2	N
TIT	ISCSTU	85,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	AA	
VOTO	ISCSTU		76,9	1,4	94,1	9,5	0,1	45,5	N
ANTIT	ISCSTU		92,3	6,3	98,4	5,6	0,1	84,1	N
PROP	ISCPRO	89,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	AA	
GR_PROP	ISCPRO		2,9	0,0	8,4	0,0	0,0	0,0	A
LAVPRO	ISCPRO		24,7	1,9	58,7	0,0	0,0	0,0	N
ESPPRO	ISCPRO		0,4	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	A
COLPRO	ISCPRO		23,6	1,7	34,9	0,0	0,0	0,0	N
<b>c. carichi familiari</b>									
FAMILIARE	ISCFAM		0,0	0,0	0,0	0,1	14,3	0,0	A
GRADFAM	ISCFAM		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	A
MOTICAR	ISCFAM		99,3	92,9	100,0	0,0	0,0	0,0	N
<b>d. posizione in liste particolari</b>									
QUA16	ISCA16		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	A
DIS16	ISCA16		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	A
PRO16	ISCA16		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	A
PUN16	ISCA16		4,5	1,9	25,9	0,0	0,0	0,0	A
ANN16	ISCA16		20,1	1,2	37,8	0,0	0,0	0,0	A
RAGMOB	ISCMOB		8,1	0,0	42,0	0,0	0,0	0,0	A
TIPMOB	ISCMOB		0,0	0,0	0,0	6,2	0,0	19,0	AA
ASSMOB	ISCMOB		0,3	0,0	6,5	0,0	0,0	9,2	A
CESMOB	ISCMOB		7,7	0,0	41,1	0,0	0,0	0,0	A
INIMOB	ISCMOB		0,6	0,0	1,2	0,0	0,0	0,0	A
SPEMOB	ISCMOB		0,8	0,0	41,5	0,0	0,0	0,2	A
INDMOB	ISCMOB		25,7	0,4	35,0	0,0	0,0	0,0	A
FNDMOB	ISCMOB		4,3	0,0	30,0	0,0	0,0	0,1	A
FINMOB	ISCMOB		6,3	0,0	48,6	0,0	0,0	0,2	A
MOTMOB	ISCMOB		55,3	27,8	67,8	0,0	0,0	0,0	A
DIFMOB	ISCMOB		13,9	0,4	24,3	1,1	0,0	2,5	A
QUAMOB	ISCMOB		16,7	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	A
AREMOB	ISCMOB		33,9	0,9	95,5	46,1	0,0	90,4	N
CNLMOB	ISCMOB		1,4	0,0	79,2	0,0	0,0	0,4	A
DATSEL	ISCSEL		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	A
PART_SEL	ISCSEL		0,0	0,0	0,3	0,2	0,0	4,7	A
QUALSEL	ISCSEL		0,8	0,0	7,0	0,0	0,0	0,0	A
RESPSEL	ISCSEL		0,0	0,0	0,2	1,2	0,0	4,7	A
RAPPSEL	ISCSEL		0,1	0,0	0,7	47,6	5,7	95,3	A
CODISEL	ISCSEL		0,0	0,0	0,0	1,2	0,0	6,7	A
<b>e. Stato nel mercato del lavoro</b>									
CLASSE	ISCR		0,6	0,1	2,1	0,0	0,0	0,0	AAA
FLAG	ISCR		2,1	0,1	5,3	0,0	0,0	0,0	AAA
DATA_REV	ISCR		1,4	0,1	5,3	0,0	0,0	0,5	AAA

**Analisi di accuratezza dei dati: prospetto di sintesi**

archivio		MISSING			FUORI RANGE			GIUDIZIO ESPERTI
		tot.	min	max	tot.	min	max	
INFORMAZIONI DI FLUSSO								
<b>a. posizioni di lavoro</b>								
TIPO_AVV	ISCAVV	4,9	0,1	10,7	0,0	0,0	0,0	AA
RAPP_AVV	ISCAVV	0,1	0,0	0,2	0,1	0,0	0,8	AAA
ORE_AVV	ISCAVV	0,1	0,0	0,4				AA
NORM_AVV	ISCAVV	86,0	73,2	99,0	0,0	0,0	0,0	A
BENE_AVV	ISCAVV	96,9	92,0	99,9	0,0	0,0	0,0	A
VAL_PRE	ISCAVV	99,7	98,7	100,0	0,0	0,0	0,0	A
MOT_LIC	ISCAVV	14,7	2,8	33,8	0,0	0,0	0,2	A
QUAL_AVV	ISCAVV	0,1	0,0	0,7	0,7	0,1	1,4	AAA
CCNL_AVV	ISCAVV	2,8	0,0	22,3	0,7	0,0	1,5	AAA
AREA_AVV	ISCAVV	91,8	67,5	99,9	0,0	0,0	0,0	A
GRAD_AVV	ISCAVV	1,2	0,4	2,6	0,0	0,0	0,0	A
LIVE_AVV	ISCAVV	79,2	71,6	93,1	0,0	0,0	0,0	A
PART_IVA	ISCAVV	0,0	0,0	0,1	0,2	0,1	0,7	AAA
LUOG_AVV	ISCAVV	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	A
RISE_AVV	ISCAVV	52,3	42,3	67,9	0,0	0,0	0,0	A
DATA_AVV	ISCAVV	0,0	0,0	0,6	3,0	0,1	6,2	AAA
DATPROT1	ISCAVV	32,4	8,2	51,0	0,0	0,0	0,0	AA
DATA_LIC	ISCAVV	0,0	0,0	0,0	2,5	0,8	9,5	AA
DATPROT2	ISCAVV	52,3	31,1	88,6	0,0	0,0	0,0	A
MESI_AVV	ISCAVV				17,4	10,4	26,5	A
<b>b. posizioni rispetto alle liste</b>								
DATA_REI	ISCREI	1,3	0,3	3,4	0,0	0,0	0,0	AAA
TIPO_ISCR	ISCREI	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,3	AAA
C4	ISCREI	41,6	24,1	57,2	0,1	0,0	0,9	A
DATA_C4	ISCREI	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	AA
DATA_CANC	ISCCAN							AA
MOTIVO	ISCCAN	0,0	0,0	0,4	0,8	0,0	2,4	AA
INFORMAZIONI SULLE AZIENDE								
PART_IVA (progressiva)	AZIENDE				25,9	11,3	38,6	A
COD_ATT	AZIENDE	2,1	0,0	17,3	0,1	0,0	0,8	AA
CCNL_AZ	AZIENDE	3,6	0,0	28,6	0,3	0,1	0,8	AA
CON_AZ	AZIENDE	17,3	8,4	27,6	0,0	0,0	0,0	A

Legenda:

A	Discretamente attendibile
AA	Attendibile
AAA	Molto attendibile
N	Inattendibile
X	Non valutabile

**Principali risultati dell'analisi di accuratezza dei dati**

		<b>AGO</b>	<b>BEL</b>	<b>CAL</b>	<b>FEL</b>	<b>CFR</b>	<b>CNG</b>	<b>MBL</b>	<b>ODE</b>	<b>PDS</b>	<b>TRE</b>	<b>VTT</b>	<b>Totale</b>
<b>ISCR</b>	N. records	8.143	34.213	15.538	20.384	37.246	34.494	34.347	21.938	10.142	82.810	21.659	320.914
NAS_LA	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CODNAS_LA	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SESSO_LA	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
STACIV_LA	Mancanti	11,7	5,4	6,0	7,7	7,0	13,2	10,5	0,5	20,4	11,6	11,7	9,5
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CODRES_LA	Mancanti	2,8	2,1	4,4	2,2	6,3	13,0	7,5	4,9	20,1	0,9	9,5	7,7
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CIT_LA	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CLASSE	Mancanti	0,4	0,1	0,1	0,1	0,2	1,3	0,4	0,1	0,8	0,9	2,1	0,6
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
FLAG	Mancanti	1,0	0,1	1,0	1,2	1,2	4,2	2,6	0,1	5,3	2,7	3,3	2,1
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
DATA_REV	Mancanti	1,0	0,3	1,0	1,4	1,2	4,5	3,0	0,1	5,3	0,2	3,7	1,4
	Fuori range	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
VALISCR	Mancanti°	97,4	99,4	88,5	98,9	99,4	99,8	99,8	98,9	92,2	99,8	96,9	98,9
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>ISCCON</b>	N. records	4.670	3.840	14.700	5.803	18.007	18.457	15.420	10.607	6.463	38.145	9.208	145.320
DATACON	Mancanti	58,8	0,0	70,8	0,0	58,1	67,2	54,6	80,1	66,3	77,5	75,9	64,5
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CODICON	Mancanti	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
QUALCON	Mancanti°	99,8	99,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,7	99,9	99,7	99,9
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
FINOCON	Mancanti°	99,7	95,7	98,9	99,9	99,9	99,9	98,6	100,0	99,9	99,3	98,1	99,3
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>ISCCOR</b>	N. records	599	3.210	1.235	2.535	1.647	2.230	1.913	2.105	460	6.645	1.848	24.427
	N.lavoratori	550	2980	1047	2402	1547	2126	1604	1997	435	6070	1556	22320
	% su iscritti	6,7	8,7	6,7	11,8	4,1	6,2	4,7	9,1	4,3	7,3	7,2	6,9
CORSO	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ANCOR	Mancanti	3,7	6,3	0,6	9,1	10,1	3,0	6,9	10,8	14,8	16,6	3,9	9,4
	Fuori range	10,7	9,4	1,7	19,5	39,8	10,4	13,8	24,6	11,2	41,6	30,9	24,3
	Correggibili	2,2	0,3	0,0	8,4	3,5	0,0	0,1	2,9	1,3	15,4	0,6	5,4
<b>ISCINF</b>	N. records	264	211	1.264	333	1.314	2.475	2.295	4	226	1.750	3.804	13.940
	N. lavoratori	54	47	251	57	257	542	484	2	56	321	753	2.824
	% su iscritti	0,7	0,1	1,6	0,3	0,7	1,6	1,4	0,0	0,6	0,4	3,5	0,9
CODINF	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
GRAINF	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>ISCLIN</b>	N. records	3.575	4.491	8.627	7.764	2.031	8.778	6.548	3.422	1.318	15.003	6.510	68.067
	N. lavoratori	2.455	3.268	5.336	5.355	1.297	5.997	4.532	2.393	747	9.329	3.478	44.187
	% su iscritti	30,1	9,5	34,3	26,3	3,5	17,4	13,2	10,9	7,4	11,3	16,1	13,8
LING	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
GRADO	Mancanti	0,2	0,5	0,1	0,0	8,7	22,1	28,8	29,0	17,1	16,4	11,7	12,5
	Fuori range	5,9	0,0	2,0	5,0	0,8	3,7	1,9	4,4	0,0	2,7	4,2	3,0
MOD	Mancanti	0,8	0,7	0,4	1,1	12,8	24,0	30,7	48,7	19,9	36,2	21,5	19,6
	Fuori range	0,0	0,0	20,2	59,1	50,9	32,0	33,9	71,2	9,0	55,1	37,5	35,4

Principali risultati dell'analisi di accuratezza dei dati

		AGO	BEL	CAL	FEL	CFR	CNG	MBL	ODE	PDS	TRE	VTT	Totale
ISCSTU	N. records	7.820	32.194	14.706	19.072	34.400	30.147	29.435	20.449	7.838	68.013	19.735	283.809
	N. lavoratori	7.624	31.581	14.275	18.802	33.695	29.457	29.060	20.206	7.745	65.498	16.395	274.338
	% su iscritti	93,6	92,3	91,9	92,2	90,5	85,4	84,6	92,1	76,4	79,1	75,7	85,5
TIT	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
VOTO	Mancanti	8,6	18,1	16,6	1,4	86,7	58,6	71,1	80,6	94,1	75,0	75,0	76,9
	Fuori range	0,1	0,4	5,3	17,2	45,5	4,1	4,9	0,6	5,4	2,7	6,6	9,5
ANTIT	Mancanti	88,4	90,5	52,3	90,1	98,4	88,0	88,4	93,0	87,4	6,3	86,7	92,3
	Fuori range	24,0	1,2	0,1	26,4	15,6	2,0	3,4	12,6	1,7	84,1	2,5	5,6
	Correggibili	24,0	1,0	0,1	26,2	13,0	0,4	3,2	12,3	1,5	0,1	2,1	0,9
ISCFAM	N. records	695	3.835	1.466	9	0	14	8	0	1	15	9	6.052
FAMILIARE	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,2	0,0	0,0		14,3	0,0		100,0	6,7	11,1	0,1
GRADFAM	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0
MOTICAR	Mancanti	100,0	98,8	100,0	100,0		92,9	100,0		100,0	100,0	100,0	99,3
	Fuori range		0,0				0,0						0,0
ISCPRO	N. records	9.748	42.302	18.108	23.201	39.245	37.421	38.496	23.329	8.837	83.206	23.643	347.536
	N. lavoratori	7.632	32.951	14.301	18.997	34.808	29.866	30.594	20.839	8.001	72.861	16.730	287.580
	% su iscritti	93,7	96,3	92,0	93,2	93,4	86,6	89,1	95,0	78,9	88,0	77,2	89,6
PROP	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
GR_PROP	Mancanti	1,7	0,0	2,7	5,1	8,4	3,0	4,6	3,4	1,2	3,8	4,1	2,9
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LAVPRO	Mancanti	11,3	19,4	1,9	17,7	26,0	25,1	34,6	7,1	58,7	28,6	36,0	24,7
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ESPRPO	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,5	0,2	0,3	0,0	0,0	0,2	0,1	0,1	0,4
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COLPRO	Mancanti	11,3	19,3	1,7	11,8	25,5	25,6	27,6	7,7	58,7	29,0	34,9	23,6
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
MACPRO	Mancanti	100,0	99,9	100,0	100,0	99,9	100,0	99,9	100,0	100,0	99,9	99,9	99,9
	Fuori range		0,0			0,0		0,0			0,0	0,0	0,0
AREPRO	Mancanti	100,0	99,9	76,2	99,7	99,9	99,9	99,5	99,9	99,9	99,9	99,9	98,6
	Fuori range		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
AUTPRO	Mancanti	99,9	99,9	79,9	99,3	97,8	99,9	96,0	99,9	99,9	99,8	99,8	98,2
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
INTPRO	Mancanti	99,9	100,0	99,9	99,9	99,9	100,0	99,6	100,0	99,9	99,9	99,9	99,9
	Fuori range	0,0		0,0	0,0	0,0		0,0		0,0	0,0	0,0	0,0
ISCALT	N. records	6.722	28.701	13.405	17.386	21.359	23.696	17.656	14.512	6.138	34.028	17.190	200.793
	% su iscritti	82,5	83,9	86,3	85,3	57,3	68,7	51,4	66,1	60,5	41,1	79,4	62,6
CIRC_LA	Mancanti	55,7	0,3	0,0	43,0	76,3	64,1	6,3	59,8	40,7	38,9	2,2	34,2
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PATENTE	Mancanti°	20,3	26,1	24,6	16,6	19,8	16,8	23,8	17,0	21,5	26,8	40,4	24,4
	Fuori range	0,1	0,1	3,0	0,1	0,2	0,2	0,2	0,1	0,3	0,3	0,7	0,4
CAT_PROT1	Mancanti°	97,2	94,0	98,5	96,1	92,3	95,3	96,7	95,3	95,8	94,2	97,6	95,3
	Fuori range	37,3	0,8	0,0	5,3	4,3	2,0	0,0	10,2	8,1	0,8	0,2	3,4
CAT_PROT2	Mancanti°	99,4	100,0	100,0	99,1	0,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,9	99,9
	Fuori range	44,2			95,9	0,0						99,9	92,2
PERC1	Mancanti	44,1	51,4	30,6	41,2	73,2	59,9	54,3	55,1	36,4	25,9	63,3	47,3
	Fuori range	98,7	92,7	98,3	96,9	99,9	99,8	99,2	98,3	99,8	98,2	96,3	91,4
PERC2	Mancanti	44,1	53,4	30,6	41,2	73,2	59,9	54,3	55,1	36,4	25,9	63,3	47,8
	Fuori range	99,3	99,9	100,0	99,9	99,9	100,0	99,2	98,3	99,8	98,2	96,3	93,5
INPS	Mancanti	43,6	0,3	53,3	46,5	69,8	69,7	59,7	74,0	42,2	5,6	72,2	43,7
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0
ULSS	Mancanti	11,0	10,7	57,6	57,5	100,0	99,9	93,6	100,0	89,1	90,6	100,0	75,2
	Fuori range	100,0	100,0	100,0	98,9		25,0	0,0		49,6	0,0		90,2



Principali risultati dell'analisi di accuratezza dei dati

		AGO	BEL	CAL	FEL	CFR	CNG	MBL	ODE	PDS	TRE	VTT	Totale
<b>ISCSEL</b>	N. records	278	1.558	472	593	531	283	35	128	0	2.755	418	7.051
	N. lavoratori	152	882	372	354	296	166	31	62	0	1.475	246	4.036
DATASEL	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PART_SEL	Mancanti	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	4,7	0,0	0,1	0,0	0,2
QUALSEL	Mancanti	0,0	0,1	0,0	0,8	6,6	0,3	0,0	7,0	0,0	0,1	0,7	0,8
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RESPSEL	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	4,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	1,9	1,2
RAPPSEL	Mancanti	0,0	0,1	0,0	0,4	0,7	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,1
	Fuori range	64,4	62,2	48,9	55,5	45,9	58,5	5,7	95,3	0,0	42,8	40,4	47,6
CODISEL	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Fuori range	0,0	0,0	0,4	3,7	6,7	1,1	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	1,2
<b>ISCCAN</b>	N. records	3.976	22.457	7.877	11.177	17.721	15.455	13.824	10.038	3.350	42.112	11.376	159.363
	N. lavoratori	2.673	12.757	5.204	8.316	14.415	11.626	11.123	8.120	2.645	33.141	7.017	117.037
MOTIVO	Mancanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0
	Fuori range	0,8	1,2	0,8	1,0	0,0	1,5	2,4	1,1	0,7	0,0	0,9	0,8
NOTE_CANC	Mancanti°	71,0	65,7	91,1	91,9	97,9	88,6	94,2	96,6	95,0	95,4	95,5	81,1
	Su lav. trasf.	1,1	3,4	0,0	6,6	9,6	7,0	0,4	3,2	6,4	0,8	0,7	2,7
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>ISCAVV</b>	N. records	36.368	104.375	69.640	59.651	78.931	94.485	78.952	49.613	26.629	166.693	46.837	812.174
	N. lavoratori	10.777	37.406	23.051	19.773	38.248	43.652	36.988	25.662	12.804	79.429	20.298	348.088
<b>POSIZIONE LAVORATIVA</b>													
TIPO_AVV	mancante	2,6	0,1	1,4	2,7	5,3	7,1	7,7	1,4	10,7	7,2	8,6	4,9
	fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RAPP_AVV	mancante	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,2	0,1
	fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,8	0,1
ORE_AVV	mancante	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1
NORM_AVV	mancante	85,0	85,4	74,2	87,6	82,0	99,0	97,5	76,8	73,2	83,5	91,5	86,0
	fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
BENE_AVV	mancante	98,5	97,6	98,5	97,7	99,4	97,8	97,7	99,9	99,6	92,0	96,9	96,9
	fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
VAL_PRE	mancante	98,7	99,7	99,7	99,8	100,0	99,9	99,2	99,9	100,0	99,9	99,5	99,7
	fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
MOT_LIC	mancante	33,8	11,9	23,6	25,0	23,4	13,3	10,3	11,0	2,8	7,8	9,7	14,7
	fuori range	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,2	0,0
<b>CARATTERISTICHE POSIZIONE LAVORATIVA</b>													
QUAL_AVV	mancante	0,1	0,1	0,0	0,0	0,7	0,0	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1
	fuori range	0,2	0,6	0,1	0,3	0,6	0,6	1,4	0,5	0,3	1,2	0,4	0,7
CCNL_AVV	mancante	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	22,3	0,0	0,0	0,1	0,4	0,3	2,8
	fuori range	0,2	0,0	0,8	1,4	0,4	0,3	0,4	0,1	0,2	1,5	0,5	0,7
AREA_AVV	mancante	99,9	99,9	84,2	86,7	99,4	93,1	67,5	99,9	99,5	92,0	96,9	91,8
	fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
GRAD_AVV	mancante	0,7	1,0	0,5	0,7	1,6	0,5	0,7	0,4	0,4	2,6	0,5	1,2
	fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LIVE_AVV	mancante	84,9	77,2	76,9	80,1	75,5	81,3	71,6	93,1	73,9	80,2	80,5	79,2
<b>INDICAT. AZIENDE E MOBILITA'</b>													
PART_IVA	mancante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
	fuori range	0,1	0,1	0,6	0,1	0,3	0,2	0,2	0,2	0,7	0,2	0,1	0,2
LUOG_AVV	mancante	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	presente	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RISE_AVV	mancante	52,4	45,0	43,0	59,8	67,9	51,4	54,0	51,5	42,3	51,7	54,6	52,3
	fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,0	0,1
SEZ_CIRC	mancante	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0
	fuori range	0,3	0,3	0,6	0,1	0,3	0,4	0,2	0,3	0,3	0,3	0,9	0,3

**Principali risultati dell'analisi di accuratezza dei dati**

		<b>AGO</b>	<b>BEL</b>	<b>CAL</b>	<b>FEL</b>	<b>CFR</b>	<b>CNG</b>	<b>MBL</b>	<b>ODE</b>	<b>PDS</b>	<b>TRE</b>	<b>VTT</b>	<b>Totale</b>
<i>N. records</i>		36.368	104.375	69.640	59.651	78.931	94.485	78.952	49.613	26.629	166.693	46.837	812.174
<b>Data assunzione</b>													
<i>mancante</i>		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0
<i>con decennio mancante</i>		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
<i>anno convenzionale</i>		0,4	1,1	0,1	1,1	4,3	6,2	4,1	0,0	0,7	5,6	1,0	3,0
<i>anno anteriore al 1950</i>		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Totale</i>		0,4	1,1	0,1	1,1	4,3	6,2	4,1	0,0	0,8	5,7	1,6	3,0
<b>Data prot 1 - mancante</b>		38,6	8,2	35,5	39,6	51,0	34,0	43,8	38,5	21,2	36,3	35,8	32,4
<b>Data licenziamento</b>													
<i>con decennio mancante</i>		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>mancante con durata conclusa</i>		0,7	0,8	1,0	1,4	4,2	2,4	2,0	9,4	2,1	2,8	2,8	2,4
<i>mancante giornalieri</i>		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>&lt; data assunz.</i>		0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,2	0,2	0,1	0,1
<i>Totale</i>		0,8	0,9	1,0	1,5	4,3	2,5	2,0	9,5	2,3	3,1	2,9	2,5
<b>Data prot 2 - mancante</b>		52,8	31,1	47,2	55,3	74,2	52,1	57,1	88,6	40,6	59,9	52,6	52,3
<b>Errori serie</b>													
<i>lic mancante con ass. succ (1)</i>		1,0	0,8	0,8	2,6	5,8	1,7	3,9	12,3	1,4	4,3	4,4	3,2
<i>ass. &lt; licenz. Precedente (2)</i>		0,4	0,5	0,5	1,0	2,2	1,3	1,5	0,4	0,7	2,0	1,5	1,2
<i>come (1) ma TR</i>		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0
<i>come (2) ma TR</i>		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>record doppi</i>		0,0	0,1	0,1	0,6	0,8	0,4	1,0	0,1	0,5	1,3	3,8	0,6
<i>Totale</i>		1,5	1,4	1,5	4,3	8,8	3,4	6,5	12,9	2,7	7,6	9,8	5,0
<b>mesi avviam.</b>													
<i>CTD - mancante</i>		1,5	3,2	6,6	4,8	8,9	5,9	3,2	4,9	1,6	4,6	2,1	4,5
<i>APP - mancante</i>		7,6	10,6	11,0	12,2	12,8	11,1	11,2	13,5	10,8	10,7	11,7	10,5
<i>CFL - mancante</i>		1,2	1,7	1,4	2,8	4,9	2,3	1,9	4,0	0,7	2,5	2,0	2,3
<i>IND - presente</i>		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,2	0,0
<i>DOM - presente</i>		0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Totale</i>		10,4	15,5	19,0	19,9	26,5	19,2	16,4	22,4	13,3	17,8	16,0	17,4
<b>ISCREI</b>	<i>N. records</i>	27.001	80.556	42.497	47.994	58.991	54.911	52.578	38.224	14.933	129.255	36.618	583.558
	<i>N. lavoratori</i>	7.626	32.241	14.364	19.004	34.836	29.220	30.541	20.916	8.215	73.530	16.757	287.250
<b>DATA_REI</b>	<i>Mancanti</i>	0,7	0,7	1,2	2,9	0,3	2,2	1,8	0,7	3,4	1,7	1,2	1,3
	<i>Fuori range</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>TIPO_ISCR</b>	<i>Mancanti°</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	<i>Fuori range</i>	0,1	0,3	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1
<b>REDDITO</b>	<i>Mancanti</i>	47,2	80,1	49,3	56,7	70,7	76,5	71,4	73,7	83,4	69,2	73,8	69,2
	<i>Fuori range</i>	76,7	56,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	11,1
<b>PUNT_INV</b>	<i>Mancanti</i>	6,5	7,1	8,1	31,1	6,3	8,2	8,5	37,8	18,6	6,6	10,5	11,7
	<i>Fuori range</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>PUNT_TOT</b>	<i>Mancanti</i>	67,0	56,7	65,6	71,4	97,0	96,0	97,3	99,9	93,1	92,3	97,4	59,2
	<i>Fuori range</i>	0,1	0,1	0,0	0,1	1,7	0,4	0,7	71,4	0,6	0,7	0,4	0,1
<b>DIC_RED</b>	<i>Mancanti</i>	90,5	89,1	87,0	82,8	72,3	78,2	72,3	74,6	84,5	74,9	75,2	79,2
	<i>Fuori range</i>	0,1	85,4	69,4	44,2	98,5	97,6	98,7	98,5	95,4	96,6	97,5	89,9

**Principali risultati dell'analisi di accuratezza dei dati**

		<b>AGO</b>	<b>BEL</b>	<b>CAL</b>	<b>FEL</b>	<b>CFR</b>	<b>CNG</b>	<b>MBL</b>	<b>ODE</b>	<b>PDS</b>	<b>TRE</b>	<b>VTT</b>	<b>Totale</b>
<b>ALTRI</b>	<i>N. records</i>	3.691	9.408	9.629	3.109	9.361	15.255	10.548	8.192	4.212	22.045	5.655	101.105
	<i>lav. in ISCR</i>	4,4	5,6	4,3	7,9	6,6	7,5	8,7	3,8	6,9	8,3	6,3	6,7
<b>CIT_AV</b>	<i>Mancanti</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,1	0,1
	<i>Fuori range</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
<b>AZIENDE</b>	<i>N. records</i>	3.254	9.376	5.774	7.302	14.589	12.817	10.810	8.218	3.651	25.990	7.513	109.294
<b>PART_IVA</b>	<i>Progressivo</i>	11,3	20,6	18,3	17,8	37,3	31,8	25,5	38,6	14,7	21,6	27,8	25,9
<b>COD_ATT</b>	<i>Mancanti</i>	17,3	0,0	4,8	13,2	3,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	2,1

	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,5	0,1
	Correggibili	17,0	0,0	4,7	12,9	3,0	0,2	0,0	0,0	0,8	0,1	0,5	2,1
	Non corregg.	0,3	0,0	0,2	0,3	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
CCNL_AZ	Mancanti	0,2	0,0	0,1	0,0	0,6	28,6	0,0	0,0	0,5	0,3	1,0	3,6
	Fuori range	0,3	0,1	0,2	0,4	0,4	0,3	0,2	0,3	0,8	0,3	0,5	0,3
CON_AZ	Mancanti	14,7	22,8	10,7	23,5	15,9	12,1	18,8	8,4	27,6	18,9	19,7	17,3
	Fuori range	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
DAL_AZ	Mancanti	84,4	62,5	79,8	72,7	83,9	87,0	77,7	91,5	69,9	80,1	77,2	79,6
VAL_AZ	Mancanti	0,1	11,7	0,0	0,0	0,0	0,0	2,9	0,0	0,4	0,0	0,2	1,3



### Working Papers già pubblicati

1. E. Battistin, A. Gavosto e E. Rettore, *Why do subsidized firms survive longer? An evaluation of a program promoting youth entrepreneurship in Italy*, Agosto 1998.
2. N. Rosati, E. Rettore e G. Masarotto, *A lower bound on asymptotic variance of repeated cross-sections estimators in fixed-effects models*, Agosto 1998.
3. U. Trivellato, *Il monitoraggio della povertà e della sua dinamica: questioni di misura e evidenze empiriche*, Settembre 1998.
4. F. Bassi, *Un modello per la stima di flussi nel mercato del lavoro affetti da errori di classificazione in rilevazioni retrospettive*, Ottobre 1998.
5. Ginzburg, M. Scaltriti, G. Solinas e R. Zoboli, *Un nuovo autunno caldo nel Mezzogiorno? Note in margine al dibattito sui differenziali salariali territoriali*, Ottobre 1998.
6. M. Forni e S. Paba, *Industrial districts, social environment and local growth. Evidence from Italy*, Novembre 1998.
7. B. Contini, *Wage structures in Europe and in the USA: are they rigid, are they flexible?*, Gennaio 1999.
8. B. Contini, L. Pacelli e C. Villosio, *Short employment spell in Italy, Germany and Great Britain: testing the "Port-of-entry" hypothesis*, Gennaio 1999
9. B. Contini, M. Filippi, L. Pacelli e C. Villosio, *Working careers of skilled vs. unskilled workers*, Gennaio 1999
10. F. Bassi, M. Gambuzza e M. Rasera, *Il sistema informatizzato NETLABOR. Caratteristiche di una nuova fonte sul mercato del lavoro*, Maggio 1999.
11. M. Lalla e F. Pattarin, *Alcuni modelli per l'analisi delle durate complete e incomplete della disoccupazione: il caso Emilia Romagna*, Maggio 1999.
12. A. Paggiaro, *Un modello di mistura per l'analisi della disoccupazione di lunga durata*, Maggio 1999.
13. T. Di Fonzo e P. Gennari, *Le serie storiche delle forze di lavoro per il periodo 1984.1-92.3: prospettive e problemi di ricostruzione*, Giugno 1999.
14. S. Campostrini, A. Giraldo, N. Parise e U. Trivellato, *La misura della partecipazione al lavoro in Italia: presupposti e problemi metodologici di un approccio "time use"*, Ottobre 1999.
15. A. Paggiaro e N. Torelli, *Una procedura per l'abbinamento di record nella rilevazione trimestrale delle forze di lavoro*, Ottobre 1999.
16. A. D'Agostino, G. Ghellini e L. Neri, *A Multiple Imputation Method for School to Work Panel Data*, Ottobre 1999.
17. G. Betti, B. Cheli e A. Lemmi, *Occupazione e condizioni di vita su uno pseudo panel italiano: primi risultati, avanzamenti e proposte metodologiche*, Ottobre 1999.
18. B. Anastasia, M. Gambuzza e M. Rasera, *La durata dei rapporti di lavoro: evidenze da alcuni mercati locali del lavoro veneti*, Marzo 2000.
19. F. Bassi, M. Gambuzza e M. Rasera, *Struttura e qualità delle informazioni del sistema NETLABOR. Una verifica sui dati delle Scica delle province di Belluno e Treviso*, Marzo 2000.